

Portici di Carta Torino 5-6 ottobre dettagli

È Portici di Carta, la libreria più lunga del mondo, il 5 e 6 ottobre 2019 nel cuore di Torino

DI REDAZIONE - ottobre 2019 10:37



Due chilometri di librerie, oltre 150 tra librai, dibattiti, grandi autori italiani e internazionali scoperta della città e passeggiate letterarie.

È Portici di Carta, la libreria più lunga del mondo. Arrivata alla 13ª edizione, coinvolge tutti i soggetti librai, dalle biblioteche alle scuole. Da 13 anni

portici tra via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice.

Scopri il programma: su www.porticidicarta.it

Scopri tutti i laboratori per i bambini: <http://bit.ly/PorticiBambini>

I portici sono divisi in 20 tratti tematici che raggruppano in modo omogeneo le librerie specializzazioni. Guarda la mappa sul sito: <http://bit.ly/LibreriePortici>

L'edizione 2019 è resa ancor più speciale dalla dedica ad Andrea Camilleri, a pochi mesi di omaggio all'amato autore, grazie alla collaborazione con l'editore Sellerio.

Due gli editori ospiti di Portici di Carta. Il primo è Bompiani, una delle più importanti case editrici che festeggia i suoi 90 anni. Il secondo Terre di mezzo Editore, che ama abitare i confini e il tempo presente.

Gli incontri e i reading sono in programma presso l'Oratorio San Filippo Neri e al Circolo. Il gazebo dedicato alle iniziative per i più piccoli è coordinato, curato e gestito dalle Biblioteche a disposizione 200 libri, fra cui molte novità e da ITER – Istituzione Torinese per una cultura che vengono realizzate in collaborazione con il Dipartimento Educazione Castello di Rivo. Inoltre, vengono realizzate in collaborazione con il Dipartimento Educazione Castello di Rivo Civile Nazionale delle Biblioteche civiche torinesi e gli allievi della ODS – Operatori Istituzione Torinese. Sempre in Piazza San Carlo torna il Bibliobus, la biblioteca itinerante che con la sua presenza di via Roma, invece, si avvicinano le iniziative promosse dal Centro Interculturale di Rivo. Si rinnova la collaborazione con l'Associazione Giardino forbito.

Non manca il tradizionale appuntamento con le passeggiate letterarie, curate da Alba e Giovanna Viglongo invitano invece il pubblico alla scoperta della Torino dei libri. Al centro del itinerario speciale, in occasione del 150° anniversario della fondazione Daniela Barbat. Torino dei bambini, in compagnia di Lapis Edizioni e Libreria dei Ragazzi.

Scopri tutti i percorsi: <http://bit.ly/PasseggiatePortici>

Tra gli ospiti: Antonio Scurati, Irene Soave, Antonio Manzini, Antonio D'Orrico, Luca

Corbellini, Federico Faloppa, Fabio Geda, Mario Calabresi, Chiara Valerio. Per scoprire Tutti gli incontri e laboratori di Portici di Carta sono a ingresso libero e gratuito. Per prenotare scrivendo a passeggiare@porticidicarta.it

Portici di Carta è un progetto della Città di Torino, realizzato da Associazione Torino, lettori, con il sostegno di Regione Piemonte, con la partecipazione dei librai torinesi e collaborazione con Bompiani, Terre di mezzo Editore, Sellerio, ALI – Associazione Librai, COLTI – Consorzio Librerie Torinesi Indipendenti, Biblioteche Civiche Torinesi, Dipartimento Educazione Castello di Rivara, Giardino Forbuto, Bookblog / Bookstock Village, Premio Nati per Leggere, Con ODS – Operatori Doppiaggio e Spettacolo.

Tutti sotto i portici per la festa della lettura

Seconda giornata di appuntamenti tra i due chilometri della libreria più lunga del mondo
In programma gli incontri con le scrittrici di Lingua Madre, Calabresi, Geda, Aime e De Luca

di Diego Longhin

Ha aperto i battenti la più grande libreria all'aperto, 5 ottobre a Torino la tredicesima edizione di Portici di Carta, manifestazione di promozione del libro e della letteratura che trasforma il centro di Torino nella libreria più lunga del mondo. È subito folla lungo i due chilometri di portici del centro che ospitano 150 espositori e 120 bancarelle di libri ed editori suddivisi in venti aree. Un'edizione resa speciale dalla dedica ad Andrea Camilleri, a pochi mesi dalla scomparsa dell'inventore di Montalbano, e dagli appuntamenti legati ai 90 anni della Bompiani. L'edizione numero tredici dei portici cade nell'anniversario, 150esimo, della nascita della Biblioteca Civica.

Oggi altra giornata ricca di appuntamenti legati a Portici di Carta. Si parte all'Oratorio San Filippo Neri, alle 10.30, con "Maddalena", di Maria Montessori, di Reali, immaginarie, simboli che con le autrici del Concorso letterario nazionale Lingua Madre Andrea Luminata Dragomir dalla Romania, Bahar Heidarzade (Iran) e Amalia Lombarte del Castilio (Spagna). Le tre scrittrici raccontano le stesse all'ideatrice del progetto Daniela Finocchi. Alle 11.30 tocca a Giole Dix con "La Bibbia ha (quasi) sempre ragione" edito da Claudiana. Una nuova edizione della raccolta di frammenti, spunti, riflessioni su personaggi e avvenimenti sparsi



La gara podistica

E in piazza Castello arrivano gli atleti della mezza maratona

La Team Marathon sifa in tre oggi per invogliare tutti i torinesi a indossare maglietta e calzoncini e mettersi a correre. Tre eventi, tre gare, tre distanze per rispondere alle esigenze di tutti: la mezza maratona di Torino, ossia la T-Fast 21k che parte alle 9.45 da Rivoletto con un percorso lineare e per questo velocissimo, la 30 chilometri, cioè la T-Fast 30k, che prende il via alle 9.20 dal parco Generale Dalla Chiesa a Collegno, e la 8 chilometri, la T-Fast Pink, che parte alle 10.45 dal parco della Pellerina. Tre partenze diverse, ma un solo arrivo, nel cuore della città: tutti gli atleti sono infatti

attesi in piazza Castello dove la festa è già iniziata nei giorni scorsi, vuoi per la concentrazione di curiosi, vuoi per gli stand che rappresentano un richiamo in più. Ce n'è quindi davvero per tutti i gusti: per il runner più esperto e per chi sta muovendo i primi passi, per chi prepara la Maratona di Torino in programma domenica 24 novembre, per chi vuol testarsi su metà del percorso e per chi invece preferisce una giornata di svago all'aria aperta, passeggiando o correndo in centro città senza doversi per forza mettere alla prova con il cronometro in mano. f.t.

nel grande oceano biblico. Alle 15 Gilberto Corbellini presenta Nel Paese della Pseudoscienza edito da Feltrinelli: come difendere i valori della scienza dopo l'affermazione di superstizioni e credenze da cui la scienza va difesa. Alle 16 è la volta di Federico Faloppa con la sua Brevi Lezioni sul Linguaggio di Bollati Boringhieri: al centro dell'incontro con Marco Aime il tema del rapporto tra il linguaggio e l'uomo. Alle 17 tocca a Fabio Geda con Una Domenica di Einaudi, giorno in cui il personaggio, un quarantenne da poco vedovo, può riflettere sulla vita che resta. Alle 18, sempre all'Oratorio San Filippo Neri, Mario Calabresi, ex direttore di Stampa e Repubblica, presenta il suo ultimo libro: "La mattina dopo", edito da Mondadori. Un viaggio nel dolore personale e altrui, nel vuoto che ciascuno prova il giorno dopo, svegliandosi. Alle 20 al Mausoleo della Bela Rostin, in strada Castello di Mirafiori 148/7, Passi stralciati, attraverso la poetica di Eni De Luca. In occasione delle celebrazioni del 150esimo delle Biblioteche Civiche Torinesi, tra fotografia e teatro, la testimonianza di un incontro con i reclusi in un ospedale psichiatrico in Bosnia dove la pazzia risulta essere più normale della guerra che si sta combattendo. Domani sera un prologo al Circolo dei Lettori alle 18 con Chiara Valerio e il suo "Il Cuore non si vede" edito da Einaudi.

ESPRESSO/OMER REINATA

Vendite in crescita e incontri gremiti per la XIII edizione di Portici di Carta

Di [Redazione QP](#) - 6 Ottobre 2019 - [CULTURA](#)



Si è chiusa la 13ª edizione di Portici di Carta, manifestazione festosa, diffusa e di forte impronta popolare, dedicata alla promozione del libro e della lettura in città, che ha registrato un record di presenze, anche da fuori Torino (per esempio Mantova, Genova, Aosta) e un grande successo di pubblico sia agli incontri che agli itinerari culturali per la città, e naturalmente agli stand allestiti sotto i portici di via Roma da piazza Carlo Felice a piazza Castello. I due chilometri di librerie, punto forte di una manifestazione che tiene unita la filiera del libro, hanno proposto una vasta scelta di volumi e sono stati visitati da migliaia di lettori e curiosi per l'intero fine settimana, sabato 5 e domenica 6 ottobre. Un successo per i librai, editori e bouquinistes della città e del territorio, con vendite che si attestano in crescita rispetto agli ultimi anni.

Affollatissimi l'Oratorio San Filippo Neri e il Circolo dei lettori, spazi dedicati ai dibattiti pubblici, e vasta la partecipazione dei più piccoli alle letture animate proposte dalle Biblioteche civiche torinesi, da ITER e, per Camilleri, dagli allievi della ODS nello spazio a loro dedicato in piazza San Carlo, dove un'azione di pittura collettiva del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli ha ugualmente coinvolto grandi e piccini in una colorata riflessione sulle parole, fin dalle prime ore del mattino.

È stata anche l'edizione in cui si è festeggiato un anniversario eccezionale, i 150 anni dalla fondazione della Biblioteca Civica Centrale, prima sede del servizio bibliotecario pubblico a Torino, con la presentazione del progetto Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi, sostenuto da Intesa Sanpaolo, finalizzato a rinnovare l'identità dell'intero sistema bibliotecario, raccontando e rendendo attuale questa lunga storia. Il nuovo logo delle Biblioteche Civiche Torinesi è stato presentato durante Portici di Carta dall'assessora alla Cultura Francesca Leon e proiettato sulla Mole Antonelliana il 5, 6 e 7 ottobre. E ancora, un'altra festa speciale: il primo anno del Bibliobus, visitato da oltre 1000 persone in questi giorni in piazza San Carlo, vera e propria biblioteca civica itinerante della Città di Torino, che porta cultura e partecipazione nei quartieri, un palloncino dorato a forma di uno all'ingresso per ricordare la ricorrenza.

La libreria più lunga del mondo è un progetto della Città di Torino, con le sue Biblioteche Civiche e il Centro Interculturale, realizzato da Associazione Torino, La Città del Libro e Fondazione Circolo dei lettori, con il sostegno di Regione Piemonte e con la

partecipazione dei librai torinesi coordinati da Rocco Pinto.

Parola a Francesca Leon, Assessora alla Cultura della Città di Torino: «Portici di Carta rappresenta una delle azioni previste dal "Patto per la lettura" che ha rafforzato "un'alleanza permanente" fra gli oltre 30 enti e istituzioni che lavorano insieme per la lettura sul nostro territorio. Quest'anno la manifestazione si è aperta ricordando il 150 anniversario della fondazione delle Biblioteche civiche torinesi, la più antica istituzione della Città che si occupa di "lettura per tutti" dal 1869. Oggi le BCT sono una rete di 16 biblioteche e altri punti di servizio in carcere, negli ospedali, presso altri enti e associazioni, capace di raggiungere tutti i quartieri della città. È nella collaborazione tra Enti e con tutta la filiera del libro che la promozione della lettura si rinforza e cresce rendendo la cultura uno strumento di dialogo, connessione e inclusione».

«Portici di Carta ha trasformato ancora una volta il centro di Torino in un luogo d'incontro e di cultura aperto a tutti i cittadini» commenta Vittoria Poggio, Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Regione Piemonte. «Una manifestazione di primo piano all'interno del panorama culturale regionale e parte integrante delle azioni della Regione Piemonte a sostegno dell'editoria, della lettura e dell'intera filiera libraria, un circuito che rappresenta un sistema in grado di generare crescita culturale ed economica. La presenza di più di cinquanta editori piemontesi testimonia come questa manifestazione rappresenti non solo un'occasione di vendita, ma un momento di condivisione e promozione importante per tutto il territorio».

«Con Portici di Carta – dichiara Rocco Pinto, coordinatore dei librai – i libri scendono in strada: è l'esempio di una politica culturale che si avvicina alle persone coinvolgendo i librai e la loro professionalità. Spesso l'incontro con i lettori non si limita alla bancarella ma nuovi clienti scoprono le librerie che sono insieme esercizi commerciali e presidi culturali sul territorio. In questi giorni verrà calendarizzata al senato la discussione di una legge importante per tutta la filiera, una legge che non si occupa di promozioni commerciali ma di promozione della lettura: mi auguro che completi presto il suo percorso».

Soddisfazione per le vendite nelle oltre 150 tra librerie, editori piemontesi e bouquinistes, suddivisi in 20 tratti tematici del percorso lungo via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice.

Titoli più venduti: Cane puzzone (Terre di Mezzo Editore), Su e giù con Bunny (Lapis Editore). Nella zona viaggi hanno riscosso successo Treni di montagna (Edizioni del Capricorno), per quanto riguarda la giallistica, menzione speciale per i romanzi di Gianni Farinetti, Christian Frascella e naturalmente per le opere di Andrea Camilleri.

Nell'area spiritualità, molto richiesto La Bibbia ha quasi sempre ragione (Claudiana) di Gioele Dix, ospite di Portici di Carta, mentre nella zona donne Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza di Greta Thunberg (Mondadori). Tra i libri Bompiani più ambiti Ora dimmi di te di Camilleri, Homo sapiens di Yuval Noah Harari e un grande classico: Il piccolo principe di Saint-Exupéry. Per quanto riguarda la saggistica La mattina dopo (Mondadori) di Mario Calabresi.

Nella sezione dedicata ai libri in lingua originale è andato molto bene Normal People di Sally Rooney, caso letterario, in quella sull'arte Storia degli alpini edito da Gribaudo. Tra gli editori piemontesi i titoli più venduti sono La collina di Piergiorgio Balocco (Graphot) e Torino sconosciuta vista dal tram di Simone Schiavi (ATTS – Associazione Torinese Tram Storici).

Tutto esaurito negli spazi eventi, al Circolo dei lettori per l'anteprima con Antonio Scurati, che regalato ai lettori anche qualche anticipazione dal secondo volume di M. Il figlio del Secolo, best-seller vincitore del Premio Strega pubblicato dall'editore Bompiani, ospite dell'edizione insieme a Terre di Mezzo Editore. Successo per l'omaggio a Guido Ceronetti, intellettuale poliedrico che ha lasciato un segno indelebile, e all'Oratorio di San Filippo Neri dove la manifestazione è cominciata ufficialmente sabato 5 ottobre con la

presentazione del progetto Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi, sostenuto da Intesa Sanpaolo, con Francesca Leon, Assessora alla Cultura della Città di Torino, Cecilia Cognigni, Responsabile dell'Area servizi al pubblico, attività culturali, qualità e sviluppo delle Biblioteche civiche torinesi e Antonio Damasco, direttore di Rete Italiana di Cultura Popolare.

Le Biblioteche Civiche Torinesi sono luoghi di conoscenza, di incontro, di scambio culturale, centri di aggregazione inclusivi e democratici, diffusi capillarmente sul territorio al fine di offrire patrimonio e servizi e rafforzare le competenze di tutti i cittadini, anche in ambito digitale: un fondamentale presidio culturale pubblico. Il progetto Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi è finalizzato a rinnovare l'identità dell'intero Sistema bibliotecario anche attraverso l'analisi dei pubblici, dei servizi offerti, dei valori restituiti e, nello stesso tempo, a promuoverne lo sviluppo. Giovedì 24 ottobre, il progetto sarà presentato alla Biblioteca Civica Centrale. Grande apprezzamento per il percorso fotografico presentato in anteprima all'oratorio San Filippo Neri sulla storia delle Biblioteche che potrà essere apprezzato il 24 nell'ambito della mostra 1869-2019: da centocinquant'anni facciamo conoscenza.

Una sala gremita e commossa ha ricordato Eugenio Pintore, mentre l'incontro Una legge per il libro, una legge per leggere è stata l'occasione per una riflessione attuale sulle politiche a sostegno della lettura in Italia, a cui ha preso parte Flavia Piccoli Nardelli, prima firmataria, tra i deputati che maggiormente si sono impegnati sul tema, perché Portici di Carta è anche dibattito sul presente.

Frizzante l'incontro con Irene Soave, a partire dal libro Bompiani Galateo per ragazze da marito, tutto esaurito per Andrés Neuman, scrittore argentino apprezzato da Roberto Bolaño, che a Portici di Carta ha raccontato il nuovo Frattura (Einaudi). Lunghe code per assistere al dialogo tra Antonio Manzini e Antonio D'Orrico che hanno ricordato tra lunghi applausi il grande Andrea Camilleri, uno degli scrittori più amati degli ultimi decenni a cui l'edizione di Portici di Carta è dedicata, nell'evento in collaborazione con Sellerio. Grande successo anche per Gioele Dix con La Bibbia ha (quasi) sempre ragione (Claudiana) e per Fabio Geda con l'ultimo Una domenica (Einaudi), in dialogo con i gruppi di lettura delle Biblioteche Civiche Torinesi e dello SBAM.

In particolare si segnala il tutto esaurito per La grande fabbrica delle parole, adulti e bambini hanno affollato l'Oratorio di San Filippo Neri per lo spettacolo con Giuseppe Borrelli e Angelica Di Ruocco, regia di Simona Di Maio e Sebastiano Coticelli, a cura di Il Teatro nel Baule, a partire dal libro Terre di Mezzo Editore, e l'interessante dialogo a cura del Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre Madri: reali, immaginarie, simboliche di domenica mattina.

Si conferma il grande apprezzamento delle famiglie per lo Spazio Bambini di piazza San Carlo, grande laboratorio di lettura e creatività a cielo aperto, letteralmente preso d'assalto per le fiabe, letture, giochi e animazioni proposte da Terre di Mezzo Editore, ospite dell'edizione, dal Premio Nazionale Nati per Leggere, dal gazebo dedicato alle iniziative per i bambini coordinato, curato e gestito dalle Biblioteche Civiche Torinesi che hanno messo a disposizione 200 libri, da ITER, dai ragazzi del Servizio Nazionale Civile Volontario, dagli allievi di ODS – Operatori Doppiaggio Spettacolo coordinati da Stefania Giuliani e TorinoReteLibri. Tutta la manifestazione è stata raccontata dai giovanissimi reporter del BookBlog, giornale online coordinato da Augusta Giovannoli.

Sabato e domenica piazza San Carlo è diventata anche un immenso atelier artistico grazie al Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea e all'azione di pittura collettiva davvero scenografica, pensata per riflettere attraverso l'esperienza dell'arte sul potere delle parole. Fin dalle prime ore della mattina, bambini e adulti hanno sperimentato l'arte con pennelli e tantissimi colori.

Tutti esauriti i 9 itinerari di Portici di Carta con circa 400 partecipanti. Le più richieste le passeggiate letterarie a cura di Alba Andreini a Crocetta, sulle orme di Leone Ginzburg, Cesare Pavese e Primo Levi, e al Quadrilatero, attraverso le storie di Fruttero&Lucentini,

esaurite di fatto molto prima della partenza. Molto apprezzato il percorso dedicato ai più piccoli per scoprire i segreti e le curiosità che Torino custodisce con Daniela Barbato a cura di Lapis Edizioni e Libreria dei Ragazzi, con piccoli partecipanti che si sono aggiunti lungo il cammino. Quello dedicato ai luoghi della lettura e dell'editoria, a cura di Rocco Pinto e Giovanna Viglono, diventerà presto un libro, mentre la Torino delle Biblioteche, al suo esordio in occasione del 150° anniversario delle Biblioteche ha ricevuto molto apprezzamento da parte del pubblico ed è stata occasione per conoscere anche le collezioni rare e di pregio della Biblioteca civica.

Ai Giardini Sambuy di piazza Carlo Felice l'Associazione Giardino Forbito ha arricchito il programma di Portici di Carta con Tanto di cappello!, mercato agricolo della biodiversità Googreen unito agli artisti di strada e a BuskerCase. Divertenti le "spese letterarie" di Tiziano Fratus e Luca Scarlini, successo per la presentazione di Unno fa domani (Instar Libri), libro "rigenerato" grazie al progetto Letto&Riletto, che permette agli editori di qualità di dar nuova vita a opere che meritano di riemergere, molto interessante il progetto Marginalia Museum di Chiara Zocchi. Apprezzati anche gli incontri a cura del Centro Interculturale che hanno invitato il pubblico a esplorare lingue, espressioni artistiche, tradizioni appartenenti a diverse culture.

Atteso ancora l'incontro all'Oratorio San Filippo Neri con Mario Calabresi e l'ultimo La mattina dopo (Mondadori) di, ore 18. Portici di Carta chiude domenica con l'evento delle ore 20, lo spettacolo Passi stracciati. Attraverso la poetica di Erri de Luca al Mausoleo della Bela Rosin, con Gisella Bein, Claudio Massarente, Angelo Scarafioti, Renzo Sicco e Cristina Voglino, a cura di Assemblea Teatro, in collaborazione con Voglino Editrice, mentre lunedì 7 ottobre, ore 18 Chiara Valerio presenta al Circolo dei lettori Il cuore non si vede (Einaudi) in dialogo con Leonardo Caffo.

Portici di Carta è un progetto della Città di Torino, realizzato da Associazione Torino, La Città del Libro e Fondazione Circolo dei lettori, con il sostegno di Regione Piemonte, in collaborazione con Bompiani, Terre di Mezzo, Sellerio, ALI – Associazione Librai Italiani, SIL – Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari, Colti – Consorzio Librerie Torinesi Indipendenti, Biblioteche Civiche Torinesi, TorinoReteLibri, ITER – Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Centro Interculturale, Giardino Forbito, Bookblog, Premio Nati per Leggere, Concorso Lingua Madre, ODS – Operatori Doppiaggio e Spettacolo

In questo articolo:

[Portici di carta](#)

Commenti: 0

Ordina per **Meno recenti** +

Aggiungi un
commento

 Plug-in Commenti di Facebook



PORTICI DI CARTA

13ª EDIZIONE

DEDICATA AD ANDREA CAMILLERI
COMUNICATO FINALE

Si conclude oggi Portici di Carta

La 13ª edizione è stata un successo straordinario di pubblico, vendite in crescita, eventi da tutto esaurito, code e tanti applausi

6 ottobre 2019. Sta per chiudersi la **13ª** edizione di **Portici di Carta**, manifestazione festosa, diffusa e di forte impronta popolare, dedicata alla promozione del libro e della lettura in città, che ha registrato **un record di presenze**, anche da **fuori Torino** (per esempio Mantova, Genova, Aosta) e **un grande successo di pubblico** sia agli **incontri** che agli **itinerari culturali** per la città, e naturalmente agli **stand** allestiti sotto i portici di via Roma da piazza Carlo Felice a piazza Castello. I **due chilometri di librerie**, punto forte di una manifestazione che tiene unita la filiera del libro, hanno proposto una **vasta scelta di volumi** e sono stati visitati da **migliaia di lettori e curiosi** per l'intero fine settimana, **sabato 5 e domenica 6 ottobre**. Un **successo per i librai, editori piemontesi e bouquinistes** della città e del territorio, con **vendite che si attestano in crescita rispetto agli ultimi anni**.

Affollatissimi l'Oratorio San Filippo Neri e il Circolo dei lettori, spazi dedicati ai dibattiti pubblici, e **vasta la partecipazione dei più piccoli** alle letture animate proposte dalle **Biblioteche Civiche Torinesi**, da **ITER** e, per Camilleri, dagli allievi della **ODS** nello spazio a loro dedicato in piazza San Carlo, dove l'azione di **pittura collettiva del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli** ha ugualmente coinvolto grandi e piccini in una colorata riflessione sulle parole, fin dalle prime ore del mattino.

È stata anche l'edizione in cui si è festeggiato **un anniversario eccezionale, i 150**

anni dalla fondazione della Biblioteca Civica Centrale, prima sede del servizio bibliotecario pubblico a Torino, con la presentazione del progetto **Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi**, sostenuto da **Intesa Sanpaolo**, finalizzato a rinnovare l'identità dell'intero sistema bibliotecario, raccontando e rendendo attuale questa lunga storia. Il **nuovo logo** delle Biblioteche Civiche Torinesi è stato presentato durante Portici di Carta dall'assessor alla Cultura **Francesca Leon** e proiettato sulla Mole Antonelliana il 5, 6 e 7 ottobre. E ancora, **un'altra festa speciale: il primo anno del Bibliobus**, visitato da oltre 1000 persone in questi giorni in Piazza San Carlo, vera e propria biblioteca civica itinerante della Città di Torino, che porta cultura e partecipazione nei quartieri, un palloncino dorato a forma di uno all'ingresso per ricordare la ricorrenza.

La libreria più lunga del mondo è un progetto della **Città di Torino**, con le sue Biblioteche Civiche e il Centro Interculturale, realizzato da **Associazione Torino, La Città del Libro e Fondazione Circolo dei lettori**, con il sostegno di **Regione Piemonte** e con la partecipazione dei **librai torinesi** coordinati da **Rocco Pinto**.

Parola a **Francesca Leon**, Assessora alla Cultura della Città di Torino: «Portici di Carta rappresenta una delle azioni previste dal "Patto per la lettura" che ha rafforzato "un'alleanza permanente" fra gli oltre 30 enti e istituzioni che lavorano insieme per la lettura sul nostro territorio. Quest'anno la manifestazione si è aperta ricordando il 150° anniversario della fondazione delle Biblioteche civiche torinesi, la più antica istituzione della Città che si occupa di "lettura per tutti" dal 1869. Oggi le BCT sono una rete di 16 biblioteche e altri punti di servizio in carcere, negli ospedali, presso altri enti e associazioni, capaci di raggiungere tutti i quartieri della città. È nella collaborazione tra Enti e con tutta la filiera del libro che la promozione della lettura si rinforza e cresce rendendo la cultura uno strumento di dialogo, connessione e inclusione».

«Portici di Carta ha trasformato ancora una volta il centro di Torino in un luogo d'incontro e di cultura aperto a tutti i cittadini» commenta **Vittoria Poggio**, Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio Regione Piemonte. «Una manifestazione di primo piano all'interno del panorama culturale regionale e parte integrante delle azioni della Regione Piemonte a sostegno dell'editoria, della lettura e dell'intera filiera libraria, un circuito che rappresenta un sistema in grado di generare crescita culturale ed economica. La presenza di più di cinquanta editori piemontesi testimonia come questa manifestazione rappresenti non solo un'occasione di vendita, ma un momento di condivisione e promozione importante per tutto il territorio».

«Con Portici di Carta – dichiara **Rocco Pinto**, coordinatore dei librai – i libri scendono in strada: è l'esempio di una politica culturale che si avvicina alle persone coinvolgendo i librai e la loro professionalità. Spesso l'incontro con i lettori non si limita alla bancarella ma nuovi clienti scoprono le librerie che sono insieme esercizi commerciali e presidi culturali sul territorio. In questi giorni verrà calendarizzata al senato la discussione di una legge importante per tutta la filiera, una legge che non si occupa di

promozioni commerciali ma di promozione della lettura: mi auguro che completi presto il suo percorso».

Soddisfazione per le vendite nelle oltre 150 tra librerie, editori piemontesi e bouquinistes, suddivisi in **20 tratti tematici**, del percorso lungo via Roma, piazza San Carlo e piazza Carlo Felice. **Titoli più venduti**: *Cane puzzone* (Terre di Mezzo Editore), *Su e giù con Bunny* (Lapis Editore). Nella zona **viaggi** hanno riscosso successo *Treni di montagna* (Edizioni del Capricorno), per quanto riguarda la **giallistica**, menzione speciale per i romanzi di Gianni Farinetti, Christian Frascella e naturalmente per le opere di Andrea Camilleri. Nell'area **spiritualità**, richiesto *La Bibbia ha (quasi) sempre ragione* (Claudiana) di Gioele Dix, ospite di Portici di Carta, mentre nella zona **donne** *Nessuno è troppo piccolo per fare la differenza* di Greta Thunberg (Mondadori). Tra i libri **Bompiani** più ambiti *Ora dimmi di te* di Camilleri, *Homo sapiens* di Yuval Noah Harari e un grande classico: *Il piccolo principe* di Saint-Exupéry. Per quanto riguarda la **saggistica** La mattina dopo (Mondadori) di Mario Calabresi. Nella sezione dedicata ai libri in **lingua originale** è andato forte *Normal People* di Sally Rooney, caso letterario, in quella sull'arte *Storia degli alpini* edito da Gribaudo. Tra gli **editori piemontesi** i titoli più venduti sono *La collina* di Piergiorgio Balocco (Graphot) e *Torino sconosciuta vista dal tram* di Simone Schiavi (ATTS - Associazione Torinese Tram Storici).

Tutto esaurito negli spazi eventi, al Circolo dei lettori per l'anteprima con **Antonio Scurati**, che regalato ai lettori anche qualche anticipazione dal secondo volume di *M. Il figlio del Secolo*, best-seller vincitore del Premio Strega pubblicato dall'editore **Bompiani**, ospite dell'edizione insieme a **Terre di Mezzo Editore**. Successo per l'omaggio a Guido Ceronetti, intellettuale poliedrico che ha lasciato un segno indelebile, e all'Oratorio di San Filippo Neri dove la manifestazione è cominciata ufficialmente sabato 5 ottobre con la presentazione del progetto **Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi**, sostenuto da **Intesa Sanpaolo**, con **Francesca Leon**, Assessora alla Cultura della Città di Torino, **Cecilia Cognigni**, Responsabile dell'Area servizi al pubblico, attività culturali, qualità e sviluppo delle Biblioteche civiche torinesi e **Antonio Damasco**, direttore di Rete Italiana di Cultura Popolare.

Le **Biblioteche Civiche Torinesi** sono luoghi di conoscenza, di incontro, di scambio culturale, centri di aggregazione inclusivi e democratici, diffusi capillarmente sul territorio al fine di offrire patrimonio e servizi e rafforzare le competenze di tutti i cittadini, anche in ambito digitale: un fondamentale presidio culturale pubblico. Il progetto **Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi** è finalizzato a rinnovare l'identità dell'intero Sistema bibliotecario anche attraverso l'analisi dei pubblici, dei servizi offerti, dei valori restituiti e, nello stesso tempo, a promuoverne lo sviluppo. Giovedì 24 ottobre, il progetto sarà presentato alla Biblioteca Civica Centrale. Grande apprezzamento per il percorso fotografico presentato in anteprima all'Oratorio San Filippo Neri sulla storia delle Biblioteche che potrà essere apprezzato il 24 nell'ambito della mostra **1869-2019: da centocinquanta anni facciamo conoscenza**.

Una sala gremita e commossa ha ricordato Eugenio Pintore, mentre l'incontro **Una legge per il libro, una legge per leggere** è stata l'occasione per una riflessione attuale sulle politiche a sostegno della lettura in Italia, a cui ha preso parte Flavia Piccoli Nardelli, prima firmataria, tra i deputati che maggiormente si sono impegnati sul tema, perché Portici di Carta è anche dibattito sul presente.

Frizzante l'incontro con **Irene Soave**, a partire dal libro Bompiani *Galateo per ragazze da marito*, tutto esaurito per **Andrés Neuman**, scrittore argentino apprezzato da Roberto Bolaño, che a Portici di Carta ha raccontato il nuovo *Frattura* (Einaudi). Lunghe code per assistere al dialogo tra **Antonio Manzini** e **Antonio D'Orrico** che hanno ricordato tra lunghi applausi il grande Andrea Camilleri, uno degli scrittori più amati degli ultimi decenni a cui l'edizione di Portici di Carta è dedicata, nell'evento in collaborazione con **Sellerio**. Grande successo anche per **Gioele Dix** con *La Bibbia ha (quasi) sempre ragione* (Claudiana) e per **Fabio Geda** con l'ultimo *Una domenica* (Einaudi), in dialogo con i gruppi di lettura delle Biblioteche Civiche Torinesi e dello SBAM.

In particolare si segnala il tutto esaurito per **La grande fabbrica delle parole**, adulti e bambini hanno affollato l'Oratorio di San Filippo Neri per lo spettacolo con Giuseppe Borrelli e Angelica Di Ruocco, regia di Simona Di Maio e Sebastiano Coticelli, a cura di Il Teatro nel Baule, a partire dal libro **Terre di Mezzo Editore**, e l'interessante dialogo a cura del **Concorso Letterario Nazionale Lingua Madre: Madri: reali, immaginarie, simboliche** di domenica mattina.

Si conferma il **grande apprezzamento delle famiglie per lo Spazio Bambini** di piazza San Carlo, grande laboratorio di lettura e creatività a cielo aperto, letteralmente preso d'assalto per le fiabe, letture, giochi e animazioni proposte da **Terre di Mezzo Editore**, ospite dell'edizione, dal **Premio Nazionale Nati per Leggere**, dal gazebo dedicato alle iniziative per i bambini coordinato, curato e gestito dalle **Biblioteche Civiche Torinesi** che hanno messo a disposizione 200 libri, da **ITER**, dai ragazzi del **Servizio Nazionale Civile Volontario**, dagli allievi di **ODS- Operatori Doppiaggio Spettacolo** coordinati da Stefania Giuliani e **TorinoReteLibri**. Tutta la manifestazione è stata raccontata dai giovanissimi reporter del **BookBlog**, giornale online coordinato da Augusta Giovannoli. Sabato e domenica piazza San Carlo è diventata anche un immenso atelier artistico grazie al **Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea** e all'azione di pittura collettiva davvero scenografica, pensata per riflettere attraverso l'esperienza dell'arte sul potere delle parole. Fin dalle prime ore della mattina, bambini e adulti hanno sperimentato l'arte con pennelli e tantissimi colori.

Tutti esauriti i 9 itinerari di Portici di Carta con circa 400 partecipanti. Le più richieste le passeggiate letterarie a cura di **Alba Andreini** a **Crocetta**, sulle orme di Leone Ginzburg, Cesare Pavese e Primo Levi, e al **Quadrilatero**, attraverso le storie di

Fruttero&Lucentini, esaurite di fatto molto prima della partenza. Molto apprezzato il **percorso dedicato ai più piccoli** per scoprire i segreti e le curiosità che Torino custodisce con **Daniela Barbato** a cura di **Lapis Edizioni** e **Libreria dei Ragazzi**, con piccoli partecipanti che si sono aggiunti lungo il cammino. Quello dedicato ai **luoghi della lettura e dell'editoria**, a cura di Rocco Pinto e Giovanna Viglione, **diventerà presto un libro**, mentre la **Torino delle Biblioteche**, al suo esordio in occasione del 150° anniversario delle Biblioteche ha ricevuto molto apprezzamento da parte del pubblico ed è stata occasione per conoscere anche le collezioni rare e di pregio della Biblioteca civica.

Ai **Giardini Sambuy** di piazza Carlo Felice l'Associazione **Giardino Forbito** ha arricchito il programma di Portici di Carta con **Tanto di cappello!**, mercato agricolo della biodiversità **Googreen** unito agli artisti di strada e a **Buskerbase**. Divertenti le "spese letterarie" di **Tiziano Fratus** e **Luca Scarlini**, successo per la presentazione di **Unno fa domani** (Instar Libri), libro "rigenerato" grazie al progetto **Letto&Riletto**, che permette agli editori di qualità di dar nuova vita a opere che meritano di riemergere, interessantissimo il progetto **Marginalia Museum** di **Chiara Zocchi**. Apprezzati anche gli incontri a cura del **Centro Interculturale** che hanno invitato il pubblico a esplorare lingue, espressioni artistiche, tradizioni appartenenti a diverse culture.

Atteso ancora l'incontro all'Oratorio San Filippo Neri con **Mario Calabresi** e l'ultimo *La mattina dopo* (Mondadori) ore 18. Portici di Carta chiude oggi, domenica 6 ottobre, con l'evento delle **ore 20**, lo spettacolo **Passi stracciati. Attraverso la poetica di Erri de Luca** al Mausoleo della Bela Rosin, con Gisella Bein, Claudio Massarente, Angelo Scarafioti, Renzo Sicco e Cristina Voglino, a cura di Assemblée Teatro, in collaborazione con Voglino Editrice, mentre **lunedì 7 ottobre, ore 18 Chiara Valerio** presenta al Circolo dei lettori *Il cuore non si vede* (Einaudi) in dialogo con **Leonardo Caffo**.

Portici di Carta è un progetto della Città di Torino, realizzato da **Associazione Torino, La Città del Libro** e **Fondazione Circolo dei lettori**, con il sostegno di **Regione Piemonte**, in collaborazione con **Bompiani, Terre di Mezzo, Sellerio, ALI** – **Associazione Librai Italiani, SIL** – **Sindacato Italiano Librai e Cartolibrari, Colti** – **Consorzio Librerie Torinesi Indipendenti, Biblioteche Civiche Torinesi, TorinoReteLibri, ITER** - **Istituzione Torinese per una Educazione Responsabile, Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, Centro Interculturale, Giardino Forbito, Bookblog, Premio Nati per Leggere, Concorso Lingua Madre, ODS**– **Operatori Doppiaggio e Spettacolo**.

Ufficio Stampa
Ex Libris Comunicazione
Tel. +39 02 45475230
Mail ufficiostampa@exlibris.it

Carmen Novella c.novella@exlibris.it 335 6792295
Daria Luzi d.luzi@exlibris.it 371 3311830

Scarica il comunicato stampa

Sfoglia la gallery fotografica

Ufficio Stampa Portici di Carta Ex Libris Comunicazione
Tel. +39 02 45475230
Mail ufficiostampa@exlibris.it
Carmen Novella c.novella@exlibris.it 335 6792295
Daria Luzi d.luzi@exlibris.it 371 3311830

Comunicazione Fondazione Circolo dei lettori
press@circololettori.it



Gestisci la tua iscrizione | Cancellazione iscrizione

Fondazione Circolo dei lettori | via Bogino 9 10123 Torino
www.circololettori.it | +39 0114325827 | info@circololettori.it

Privacy policy

Messaggio inviato con MailUp®

prime student

Vivi da
Prime.
Paga da
studente.

Usa Prime
per 90
giorni, dopo
costa la metà

In collaborazione con
Microsoft Surface



Si applicano
termini e condizioni



Redazione



11 Ottobre 2019

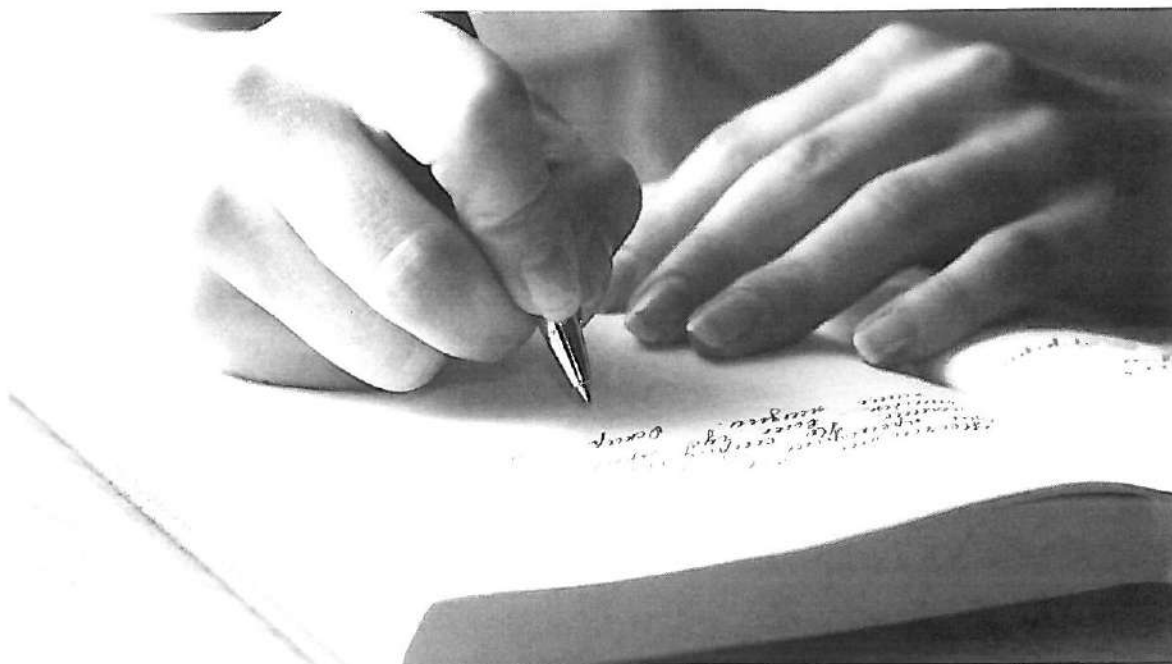


1 Minuti di lettura

UNIVERSITÀ

UNICT – “Lingua Madre”: bandito concorso letterario nazionale per donne straniere

11 Ottobre 2019 • Redazione



Il concorso nazionale bandito dall'Università di Catania si rivolge a donne straniere per racconti in italiano ma anche a italiane che parlano di donne straniere.

Il Centro di ricerca interuniversitario Genova – Catania Polyphonie partecipa al XV Concorso letterario nazionale **Lingua Madre**, ideato nel 2005 dalla giornalista torinese Daniela Finocchi. Il concorso è diretto a tutte le donne straniere o di origine straniera residenti in Italia che, utilizzando la nuova lingua d'arrivo (cioè l'italiano), vogliano approfondire il rapporto tra identità, radici e il mondo "altro".

“Lingua Madre” è sviluppato in due sezioni:

- Le donne straniere raccontano;
- Le donne italiane raccontano le donne straniere.

Sono previsti diversi premi speciali: per opere legate al cibo e alla sua produzione (premio speciale **SlowFood-Terra Madre**), per sceneggiature cinematografiche (premio speciale **Torino Film Festival**), per scatti fotografici (premio speciale **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo**), oltre ad un premio speciale **Giuria Popolare**.

Le opere selezionate saranno pubblicate in un libro che verrà presentato nell'edizione 2020 del Salone Internazionale del Libro di Torino. Sono previsti anche dei premi in denaro. Le studentesse dell'Università di Catania interessate, sia di origine straniera che di origine italiana, possono partecipare inviando le loro opere entro il **15 dicembre 2019** all'indirizzo email della docente dell'Ateneo catanese **Beate Baumann** o del centro **Polyphonie**. Ai medesimi indirizzi è possibile scrivere per eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti.

SCIENZE UMANISTICHE

Concorso letterario Lingua Madre (scadenza 25.11.2019)

POLYPHONIE. Centro di ricerca interuniversitario Genova – Catania

- Concorso letterario nazionale Lingua Madre (file word)

Data di pubblicazione: 11/10/2019

Ti stiamo cercando.
Opportunità lavorative a Lecce e provincia.



CASARANOSette COPERTINOSette GALATINASette GALLIPOLISette MAGLIESette NARDOSette OTRANTOSette POGGIARDOSette SQUINZANOSette TRICASESette UGENTOSette

HOME

CRONACA

POLITICA

COMUNI

CALCIO

CULTURA

SPETTACOLO

RUBRICHE

Rausa

Self service per
bar, hotel, ristoranti
vicino a te...



Cultura

Torna a Lecce "Conversazioni sul futuro", 250 ospiti in 4 giorni di incontri

domenica 13 ottobre 2019



Dal 24 al 27 ottobre un ricco programma proporrà quattro giorni di incontri, proiezioni, concerti, mostre con circa 100 appuntamenti e 250 ospiti.

Quattro giorni, circa 100 appuntamenti in una trentina di luoghi e quasi 250 ospiti: da giovedì 24 a domenica 27 ottobre a Lecce in scena la settima edizione del festival "Conversazioni sul futuro", organizzato dall'associazione **Diffondiamo Idee di Valore**, con il coordinamento artistico di **Gabriella Morelli**, in collaborazione con numerose realtà pugliesi e nazionali. Ogni anno il festival cerca di raccontare con pluralità di argomenti (education, scienza, food, giornalismo, comunicazione,

SALUTE SETTE



Digrignare i denti nel sonno, stop agli effetti: l'intervista allo specialista

Digrignare i denti fino a consumarli nel tempo, svegliarsi col mal di testa o con le gengive sanguinanti e una ...



BRUNO BARBA
IMPIANTI

MACERO SUD
di LUIGI CHIRIVI & C. S.R.L.



ALPHA

PERFORMING ATTACHMENTS

Via Federico II, 14 - Zona PIP
Cavallino (LE)
www.alphasrl.it
tel. 0832/612505

diritti, innovazione, economia, web, ambiente, design, sport, migrazione, storia, televisione, politica), linguaggi (cinema, musica, teatro, arte, libri, fotografia, disegno) e di punti di vista (coinvolgendo intellettuali, giornalisti, imprenditori, scienziati, attivisti, blogger, ricercatori, musicisti, docenti, scrittori, registi, artisti, comunicatori, designer, educatori, amministratori pubblici, studiosi e studenti) il mondo contemporaneo e quello che verrà.

I dettagli e il programma completo saranno illustrati sabato 19 ottobre alle 11:30 al Dajs - Città del Gusto di Lecce nel corso di un incontro con la stampa, con i partner pubblici e privati e con il pubblico.

L'apertura, giovedì 24 ottobre (ore 17:30) alle Officine Cantelmo, sarà affidata alla giornalista **Floriana Bulfon** che dialogherà con il procuratore generale di Roma **Giovanni Salvi** sulla storia segreta dei **Casamonica**. **Domenica 27 ottobre** (ore 21) gran finale con una serata speciale con **Massimiliano Canè**, **Achille Corea** ed **Emilio Levi**, tre autori della storica trasmissione Rai **TecheTeche** e con il filosofo e social media manager **Bruno Mastroianni**.

Tra gli ospiti di questa edizione il presidente del **PROAM - Istituto brasiliano di protezione dell'ambiente Carlos Bocuhy**, l'artista **Michelangelo Pistoletto**, il Premio Pulitzer **David I. Kertzer**, le famiglie del ricercatore **Giulio Regeni** e del fotogiornalista **Andy Rocchelli**, il direttore de **L'Espresso** **Marco Damilano**, la corrispondente libanese del **New York Times** **Hwaïda Saad**, l'attivista iraniana **Shayda Hessami**, la chef **Isabella Potì**, la segretaria dell'Associazione Luca Coscioni **Filomena Gallo** e la compagna di dj **Fabo** **Valeria Imbrogno**, il portavoce italiano di Amnesty International **Riccardo Noury**, l'ufficiale ammiraglio in congedo della Guardia Costiera **Sandro Gallinelli**, il segretario nazionale dell'Usigrai **Vittorio di Trapani**, il presidente della Fnsi **Giuseppe Giulietti**, il presidente di Medici senza Frontiere **Marco Bertotto**, il giovane attivista nella campagna elettorale di Alexandria Ocasio Cortez, **Gabriele Cirelli**, il social media manager delle onoranze funebri **Taffo** **Riccardo Pirrone**, lo youtuber **Alessandro Masala**, l'astrofisico **Amedeo Balbi**, l'economista **Andrea Boitani**, il blogger **Lorenzo Gasparri**, il genetista **Guido Barbujani**, lo scienziato **Roberto Defez**, l'autore di **Superquark** **Paolo Magliocco**, la curatrice di *Fahrenheit* **Susanna Tartaro**, i giornalisti **Carlo Bonini**, **Giuliano Foschini**, **Kamal Chomani**, **Riccardo Cucchi**, **Antonio Iovane**, **Gianni Barbacetto**, **Marina Lalovic**, **Marianna Aprile**, **Francesca Mannocchi**, **Marta Serafini**, **Annalisa Camilli**, **Amalia De Simone**, la redazione della rivista **Pandora**, il Comitato **3e32** di *L'Aquila*, le scrittrici **Simona Toma** e **Valentina Farinaccio** e le autrici del concorso letterario *Lingua Madre*, il direttore de *Il Post* **Luca Sofri**, la direttrice de *La Nazione* **Agnese Pini**, i fotografi **Giulio Piscitelli** e **Alessio Romenzi**, la photoeditor **Renata Ferri**, il funambolo **Andrea Loreni**, il direttore del comitato scientifico del Museo del Vino a Barolo **Tiziano Gaia** e ancora **Mauro Felicori**, **Daniele Zovi**, **Federico Faloppa**, **Vera Gheno**, **Christian Raimo**, **Adriano Favole**, **Pippo Civati**, **Flavia Piccinini**, **Carmine Gazzanni**, **Massimiliano Panarari**, **David Puente**, **Antonio Pavolini** e molti altri.

Si parlerà di ambiente con tre incontri, in collaborazione con il **Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici**, dedicati ad **Amazzonia** (con il presidente Bocuhy), **articolo** (con, tra i relatori, **Marzio Mian**, **Florence Colleoni**) e **acqua** (con la presentazione dell'atlante geopolitico dell'acqua). Le **Officine Ergot**, in collaborazione con **Holm - Editoria e disegno** e la redazione della rivista **Lamantice**, accoglieranno presentazioni e dibattiti su graphic novel, fumetto, giornalismo e design. Tra gli ospiti **Roberto Gagnor** e **Francesco Artibani**, sceneggiatori del mitico **Topolino**, lo scrittore **Enrico Remmert** con una lezione su *"Alice nel Paese delle meraviglie"*, **Samuel Granados**, graphic editor *"The Washington Post"* che ragionerà su *"Ripensare i media"* con **Carlo Lodolini** e **Marilisa Palumbo** del *Corriere della Sera*, la graphic journalist tunisina **Takoua Ben Mohamed**, il social media manager e creativo **Riccardo Pirrone**, celebre per le sue trovate web promozionali per l'agenzia funebre **Taffo**, **Emanuele Bissattini**, **Fulvio Risuleo**, **Antonio Pronostico**, e **Giulia Argenti** con la sua graphic novel dedicata a **Janis Joplin**. **Domenica 27**, proprio in coda alla presentazione dedicata alla cantante statunitense, l'attore **Ippolito Chiarello** proporrà lo spettacolo *"Club 27"*, dedicato alle rockstar morte a 27 anni. Al **Dajs - Città del Gusto** torna anche quest'anno *"Conversazioni sul food. Alimentare buoni propositi"* con quattro appuntamenti interamente dedicati alle varie sfaccettature dell'enogastronomia con, tra gli altri, **Elisabetta Moro**, **Marino Niola**, **Alessandro Giraudo** e **Domingo Iudice**, cofounder di **Pescaria**. Il **Cinelab** **Giuseppe Bertolucci** del **Cineporto** ospiterà, in collaborazione con **Apulia Film Commission**, una sezione dedicata a film e documentari con **Maestro** di **Alexander Valenti**, dedicato al direttore d'orchestra **Francesco Lotoro**, **Spes contra Spem**, documentario di **Ambrogio Crespi** sul tema attualissimo dell'ergastolo ostativo, **Corpo a corpo** di **Francesco Corona** sulla storia del tifoso brecciano **Paolo Scaroni**, l'incredibile storia del **Venerabile W** di **Barbet Schroeder**, le storie legate all'ambiente del corto **Aria Prima** di **Gaetano Mangia** e **Luca De Paolis** e **Vento di Soave** di **Corrado Punzi**, e le protagoniste di **Dolcissime** di **Francesco Ghiaccio**. La musica sarà protagonista con la presentazione (sabato 26 alle 21 al Must) di *"Music from the trees"* album di debutto del trio salentino **Plants Dub** (CGS/Pregnant Void - Puglia Sounds Record) e (domenica 27 alle 12 nel Parco Archeologico di Rudiae) con il concerto de *La Cantiga de la Serena* con i brani de *La fortuna* (Dodicilune). Sabato 26 (ore 10) alle Cantelmo la presentazione di *We are Creative in Puglia*, terza edizione della ricerca dedicata all'economia della cultura e della creatività in Puglia promossa dal Distretto Produttivo Puglia Creativa e realizzata dalla Fondazione Symbola con il supporto di Unioncamere.

Durante il festival (ore 17:30 > 20:30) la sala al primo piano del **Convitto Palmieri** di **Lecce** ospiterà, in collaborazione con la **Casa delle donne di Lecce**, la mostra *What you wearing - Com'erì vestita?* a cura di **Libere Sinergie** e, per la Puglia, realizzata con l'**APS Sudestdonne** e una serie di incontri. L'Officina dei Bambini e delle bambine è la consueta sezione interamente dedicata ai temi education a cura di **Boboto** con il coordinamento di **Iliana Morelli** che, oltre ai laboratori e agli incontri con gli autori ospitati dalle sale dell'ex Convento dei Teatini, in collaborazione con **Fermenti Lattici**, *Storie Cucite a mano* (progetto selezionato dall'impresa sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) e altri partner, proporrà anche quattro appuntamenti curati dal **CoderDojo Lecce** nella nuova biblioteca di comunità *"Lacchiappalibri"* e (venerdì e sabato) al Must il convegno internazionale *"Educazione cosmica"* a cura di **Fondazione Montessori Italia**. Nei quattro giorni si terranno anche incontri in



SERVIZIO DI TRANSFER DA/PER
Aeroporti - Porti - Stazioni
Ospedali - Servizio Navetta Taxi
Sagre Tour Salentini
Noleggio pulmino 9 posti

SPOT
MAIL



CINEMA
FARMACIE
INFORMAZIONI UTILI
RITI CATTOLICI
SOS AMICI A 4 ZAMPE
TEATRO

©2019 ilMeteo.it

Lecce



Poco nuvoloso
Temperatura: 25°C
Umidità: 69%
Vento: debole - SW 8 km/h
Situazione alle ore 11:55



**FIBRA ULTRAVELOCE
FINO A 1 GIGABIT/S**

FASTWEB

CONTATTI OROSCOPO GIOCHI LOTTERIE METEO



GIORNALE DI PUGLIA



Un'offerta completa
Scegli il Conto BNL Full. Operi online e in agenzia.
Apri il conto



Snella in 3 settimane
Ha scoperto come smaltire il grasso senza diete.
Scopri >>>



Guadagna con Poste
Come guadagnare con Amazon e Poste Italiane. Impara subito!
Scopri di più

Pubblicità 4w

HOME CRONACA POLITICA SPORT CULTURA BARI LECCE BRINDISI TARANTO FOGGIA INTERVISTE TV



A Lecce 'Conversazioni sul futuro'



Novità 60 W	 60 W
 Di tendenza	 20m
Silamp	

LECCE - Quattro giorni, circa 100 appuntamenti in una trentina di luoghi e quasi 250 ospiti: da giovedì 24 a domenica 27 ottobre a Lecce in scena la settima edizione del festival "Conversazioni sul futuro", organizzato dall'associazione Diffondiamo Idee di Valore, con il coordinamento artistico di Gabriella Morelli, in collaborazione con numerose realtà pugliesi e nazionali. Ogni anno il festival cerca di raccontare con pluralità di argomenti (education, scienza, food, giornalismo, comunicazione, diritti, innovazione, economia, web, ambiente, design, sport, migrazione, storia, televisione, politica), linguaggi (cinema, musica, teatro, arte, libri, fotografia, disegno) e di punti di vista (coinvolgendo intellettuali, giornalisti, imprenditori, scienziati, attivisti, blogger, ricercatori, musicisti, docenti, scrittori, registi, artisti, comunicatori, designer, educatori, fumettisti, amministratori pubblici, studiosi e studenti) il mondo contemporaneo e quello che verrà.

I dettagli e il programma completo saranno illustrati sabato 19 ottobre alle 11:30 al Dajs - Città del Gusto di Lecce nel corso di un incontro con la stampa, con i partner pubblici e privati e con il pubblico.

L'apertura, giovedì 24 ottobre (ore 17:30) alle Officine Cantelmo, sarà affidata alla giornalista Floriana Bulfon che dialogherà con il procuratore generale di Roma Giovanni Salvi sulla storia segreta dei Casamonica. Domenica 27 ottobre (ore 21) gran finale con una serata speciale con Massimiliano Canè, Achille Corea ed Emilio Levi, tre autori della storica trasmissione Rai TecheTeche e con il filosofo e social media manager Bruno Mastroianni.

Tra gli ospiti di questa edizione il presidente del PROAM - Istituto brasiliano di protezione dell'ambiente Carlos Bocuhy, l'artista Michelangelo Pistoletto, il Premio Pulitzer David I. Kertzer, le famiglie del ricercatore Giulio Regeni e del fotogiornalista Andy Rocchelli, il direttore de L'Espresso Marco Damilano.

SEGUICI SU FACEBOOK

G Giornale di Puglia
131.224 "Mi piace"

Mi piace **Contattaci**

I PIÙ LETTI



Sanità, Emiliano: 'Potenziato il Fallacara di Triggiano'



La Via Francigena si incontra a Bari

Giornate FAI d'Autunno, presentazione a Lecce

la corrispondente libanese del New York Times Hwaida Saad, l'attivista iraniana Shayda Hessami, la chef Isabella Potì, la segretaria dell'Associazione Luca Coscioni Filomena Gallo e la compagna di dj Fabo Valeria Imbrogno, il portavoce italiano di Amnesty International Riccardo Noury, l'ufficiale ammiraglio in congedo della Guardia Costiera Sandro Gallinelli, il segretario nazionale dell'Usigral Vittorio di Trapani, il presidente della Fnsi Giuseppe Giulietti, il presidente di Medici senza Frontiere Marco Bertotto, il giovane attivista nella campagna elettorale di Alexandria Ocasio Cortez, Gabriele Cirelli, il social media manager delle onoranze funebri Taifo Riccardo Pirrone, lo youtuber Alessandro Masala, l'astrofisico Amedeo Balbi, l'economista Andrea Boitani, il blogger Lorenzo Gasparrini, il genetista Guido Barbuji, lo scienziato Roberto Dafez, l'autore di Superquark Paolo Magliocco, la curatrice di Fahrenheit Susanna Tartaro, i giornalisti Carlo Bonini, Giuliano Foschini, Kamal Chomani, Riccardo Cucchi, Antonio Iovane, Gianni Barbacetto, Marina Lalovic, Marianna Aprile, Francesca Mannocchi, Marta Serafini, Annalisa Camilli, Amalia De Simone, Antonella De Biasi, la redazione della rivista Pandora, il Comitato 3e32 di L'Aquila, le scrittrici Simona Toma e Valentina Farinaccio e le autrici del concorso letterario Lingua Madre, il direttore de Il Post Luca Sofri, la direttrice de La Nazione Agnese Pini, i fotografi Giulio Piscitelli e Alessio Romenzi, la photoeditor Renata Ferri, il funambolo Andrea Lorenzi, il direttore del comitato scientifico del Museo del Vino a Barolo Tiziano Gaia e ancora Mauro Felicori, Daniele Zovi, Federico Faloppa, Vera Gheno, Christian Raimo, Adriano Favole, Pippo Civati, Francesco Foti, Flavia Piccini, Carmine Gazzanni, Massimiliano Panarari, David Puente, Antonio Pavolini e molti altri.

Si parlerà di ambiente con tre incontri, in collaborazione con il Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, dedicati ad Amazonia (con il presidente Bocuhy), artico (con, tra i relatori, Marzio Mian, Florence Colleoni) e acqua (con la presentazione dell'atlante geopolitico dell'acqua). Le Officine Ergot, in collaborazione con Holm - Editoria e disegno e la redazione della rivista Lamantice, accoglieranno presentazioni e dibattiti su graphic novel, fumetto, giornalismo e design. Tra gli ospiti Roberto Gagnor e Francesco Artibani, sceneggiatori del mitico Topolino, lo scrittore Enrico Remmert con una lezione su "Alice nel Paese delle meraviglie", Samuel Granados, graphic editor "The Washington Post" che ragionerà su "Ripensare i media" con Carlo Lodolini e Marilisa Palumbo del Corriere della Sera, la graphic journalist tunisina Takoua Ben Mohamed, il social media manager e creativo Riccardo Pirrone, celebre per le sue trovate web promozionali per l'agenzia funebre Taifo, Emanuele Bissattini, Fulvio Risuleo, Antonio Pronostico, e Giulia Argnani con la sua graphic novel dedicata a Janis Joplin. Domenica 27, proprio in coda alla presentazione dedicata alla cantante statunitense, l'attore Ippolito Chiarello proporrà lo spettacolo "Club 27", dedicato alle rockstar morte a 27 anni. Al Dajs - Città del Gusto torna anche quest'anno "Conversazioni sul food. Alimentare buoni propositi" con quattro appuntamenti interamente dedicati alle varie sfaccettature dell'enogastronomia con, tra gli altri, Elisabetta Moro, Marino Niola, Alessandro Giraudo e Domingo Iudice, cofounder di Pescaria.

Il Cinelab Giuseppe Bertolucci del Cineporto ospiterà, in collaborazione con Apulia Film Commission, una sezione dedicata a film e documentari con Maestro di Alexander Valenti, dedicato al direttore d'orchestra Francesco Lotoro, Spes contra Spem, documentario di Ambrogio Crespi sul tema attualissimo dell'ergastolo ostativo, Corpo a corpo di Francesco Corona sulla storia del tifoso bresciano Paolo Scaroni, l'incredibile storia del Venerabile W di Barbet Schroeder, il Aria Prima di Gaetano Mangia e Luca De Paolis e Vento di Soave di Corrado Punzi, le protagoniste di Dolcissime di Francesco Ghiaccio. Non mancherà la musica con la presentazione (sabato 26 alle 21 al Must) di "Music from the trees" album di debutto del trio salentino Plants Dub (CGS/Pregnant Void - Puglia Sounds Record) e (domenica 27 alle 12 nel Parco Archeologico di Rudiae) con il concerto de La Cantiga de la Serena con i brani de La fortuna (Dodicilune). Sabato 26 (ore 10) alle Cantelmo la presentazione di We are Creative in Puglia, terza edizione della ricerca dedicata all'economia della cultura e della creatività in Puglia promossa dal Distretto Produttivo Puglia Creativa e realizzata dalla Fondazione Symbola con il supporto di Unioncamere.

Durante il festival (ore 17.30 > 20.30) la sala al primo piano del Convitto Palmieri di Lecce ospiterà, in collaborazione con la Casa delle donne di Lecce, la mostra What wher you wearing - Com'eri vestita? a cura di Libere Sinergie e, per la Puglia, realizzata con l'APS Sudestdonne e una serie di incontri. L'Officina dei Bambini e delle bambine è la consueta sezione interamente dedicata ai temi education a cura di Boboto con il coordinamento di Ilana Morelli che, oltre ai laboratori e agli incontri con gli autori ospitati dalle sale dell'ex Convento dei Teatini, in collaborazione con Fermenti Lattici, Storie Cucite a mano (progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) e altri partner, proporrà anche quattro appuntamenti curati dal CoderDojo Lecce nella nuova biblioteca di comunità "L'acchiappalibri" e (venerdì e sabato) al Must il convegno internazionale "Educazione cosmica" a cura di Fondazione Montessori Italia. Nei quattro giorni si terranno anche incontri in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti (validi per la formazione obbligatoria) e in alcuni istituti superiori di Lecce.

Conversazioni sul futuro è ideato e organizzato dall'associazione Diffondiamo idee di valore, con il coordinamento artistico di Gabriella Morelli e organizzativo di Annalisa Gaudino, Valentina Attanasio e Pierpaolo Lala, il design della comunicazione di PazLab e la produzione di Coolclub, in collaborazione con Amnesty International, Boboto, Officine Cantelmo, Zemove con il patrocinio di Regione Puglia, Provincia e Comune di Lecce, Università del Salento, Ordine dei giornalisti della Puglia, con i partner Apulia Film Commission, Cmcc, Polo BiblioMuseale di Lecce, Distretto Produttivo Puglia Creativa, Holm! Editoria e disegno, All'Ombra del Barocco e Libreria Liberrima, Registro.it, Spinelli Caffè, Acqua Orsini e Vestas Travel, il supporto di tante realtà leccesi, pugliesi e nazionali e la preziosa presenza di tanti volontari e volontarie, Media Partner Rai Radio3, Left e RadioWau.



Privacy



Indagine Foggia, Udc: 'Stop a gogna mediatica'



Avellino-Bari, la 'rivincita' di TeleNorba con Diretta Tv e Bordocampo Speciale

ANSA VIDEO



Follow @GiornalePuglia 11.1K followers

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche e Pedagogiche
e degli Studi Culturali (COSPECS)
Dipartimento di Scienze Politiche e Giuridiche
Dottorato di Scienze Politiche
Dottorato di Scienze Storiche, Archeologiche e Filologiche
Accademia Peloritana dei Pericolanti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA
Dipartimento di Scienze Umanistiche
(Progetto Prometeo Linea 3)
Dottorato di Scienze dell'Interpretazione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA
Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati

con il sostegno della
SOCIETÀ ITALIANA DI COMPARATISTICA LETTERARIA



Comitato scientifico

Beate Baumann (Università di Catania)
Bogdan D'Amico (Università di Brasilia)
Alberto D'Amico (Università di Bologna)
Federico Faloppa (University of Reading - UK)
Emanuele Kanceff (Università di Torino)
Alessandro Lotti (Università di Catania)
Paola Miliandani (Università di Venezia)
Candida Munoz Medrano (Università di Catania)
Sergio Morabito (Università di Bologna)
Cristina Rizzo (Università di Catania)
Giovanni Ruffino (Università di Palermo)
Alessandro Scarsella (Università di Venezia)
Rosa Tordi (Università IULM, Milano)
Salvatore C. Travato (Università di Catania)
Barbara Turchetto (Università IUCL - Firenze)
Inda Valentí (Università di Catania)

Comitato organizzatore

Beate Baumann (Università di Catania)
Angela Castiglione (Università di Catania)
Veronica Berto (Università di Catania)
Tiziana Enmi (Università di Catania)
Alessandro Lotti (Università di Catania)
Salvatore C. Travato (Università di Catania)
Candida Munoz Medrano (Università di Catania)
Cristina Rizzo (Università di Catania)
Inda Valentí (Università di Catania)

Segreteria

Antonietta Bivona (antonietta.bivona@gmail.com)
Simone Cataldo (simonecataldo97@gmail.com)
Santi Messina (santi_messina@hotmail.it)
Debora Scionti (deborascionti@hotmail.com)

Con il Patrocinio di:

Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani
Centro Internazionale di Studi sulla Simbolica Italo-Francese (CISSIF), Università di
Messina
Centro Ricerche sul Linguaggio e loro Applicazioni
Institut français de Palerme
CLAM (Centro Linguistico d'Ateneo Messinese)
DORIF
Italia Nostra, Sezione di Messina
PEN Club Italia
POLYPHONIE Centro di Ricerca interuniversitario Genova - Catania
SabinFest Festival del Mediterraneo
Società Universitaria per gli Studi di Lingua e Letteratura Francese (SUSLEF)

Sringraziano per la collaborazione l'Istituto Comprensivo "Giovanni Danton",
l'Istituto Comprensivo "Don Lorenzo Milani" e la Casa delle Culture - Mediterraneo
Hope di Sudl (RG)

Le lingue del convegno sono italiano, francese, inglese e spagnolo

CONVEGNO ITINERANTE



Dipartimento di Scienze Umanistiche
Ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante 32
Auditorium "Giancarlo De Carlo"

Ore 16.00

Saluti istituzionali

Marina PAINO - Direttore Dipartimento di Scienze Umanistiche
Cettina RIZZO (Università di Catania) - Intervento introduttivo

I sessione

Lingue e storie della migrazione

Modera Rosita Tordi (IULM Milano)

16.30-16.50 Abdeladiz AMRAOUI (Università di Safi, Marrakech)
Le Marocain face à la migration: origine et identité plurielle

16.50-17.10 Alfonso CAMPISI (Università de la Manouba, Tunisi)
Les ennemis de la France: le danger Italien en Tunisie entre 1940/1945

17.10-17.30 Iride VALENTI (Università di Catania)
Identità linguistiche disarmoniche nella scrittura di italo-tunisini esodati

17.30-17.45 Discussione
17.45-18.00 Pausa caffè

Modera Paola Salerni (Università di Roma La Sapienza)

18.00-18.20 Salvatore MENZA (Università di Catania)
Analisi dell'errore in classi multilingui: risultati di un'indagine a Scicli

18.20-18.40 Tiziana EMMI (Università di Catania)
La competenza testuale nelle interlingue di alunni stranieri

18.40-19.00 Angela CASTIGLIONE (Università di Catania)
(R)costruire l'identità linguistica nel contesto migratorio. Case-studies da una ricerca sul campo

19.00-19.15 Discussione

Dipartimento di Scienze Umanistiche
Ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante 32
Auditorium "Giancarlo De Carlo"

II sessione

Letterature della migrazione e contesti culturali

Modera Paola Milderian (Università di Venezia)

9.00-9.20 Rosita TORDI (IULM)
Esuli americani. Il caso Ezra Pound visto da Eugenio Montale

9.20-9.40 Ramona PELLEGRINO (Università di Genova)
L'incontro tra Russia e Austria, tra passato e presente, nei romanzi Lucia Binar und die russische Seele e Viktor hilt di Vladimir Vertlib

9.40-10.00 Candida MUÑOZ MEDRANO (Università di Catania)
La lengua de la inmigración: Sefarad de A. Muñoz Molina

10.10-10.20 Biagio D'ANGELO (Università di Brasilia)
Orbis Tertius: l'enciclopedia visiva di Hilal Sami Hilal

10.20-10.35 Discussione
10.35-10.50 Pausa caffè

Modera El Baskri Mounir (Université de Safi, Marrakech)

10.50-11.10 Antonella CANCELLIER (Università di Padova)
Etica e poetica dell'incontro

11.10-11.30 Federico FALOPPA (University of Reading, UK)
Razzismo 2.0 - La pervasività dello hate speech

11.30-11.50 Cetti RIZZO (Università di Catania)
Amin Maalouf: La diversità e le sfide dell'Europa

11.50-12.10 Beate BAUMANN (Università di Catania)
Plurilinguismo e identità plurali: l'esempio di Fatma Aydemir

12.10-12.30 Alessandro LUTRI (Università di Catania)
Convivere con i fantasmi. L'impegno letterario e politico di Evelina Santangelo in Da un altro mondo

12.30-13.00 Discussione
13.00-13.30 Pausa pranzo

Dipartimento di Scienze Umanistiche
Ex Monastero dei Benedettini, Piazza Dante 32
Auditorium "Giancarlo De Carlo"

III sessione

Letteratura, arti visive, multimedialità e migrazione

Modera Alessandro Lutri (Università di Catania)

15.30-15.50 Daniela FINOCCHI (Concorso letterario nazionale Lingua Madre, Torino)
Dare voce alle donne migranti. L'esperienza del Concorso Lingua Madre

15.50-16.10 Sharam KHOSRAVI (Università di Stoccolma)
What do we see if we look at the border from the other side?

16.10-16.30 Alessandro DE FILIPPO (Università di Catania)
Sharing Congo. Storie e immagini dal Nord Kivu, RDC

16.30-16.50 René CORONA dialoga con il regista e scrittore Medhi CHAREF

16.50-17.10 Discussione
17.10-17.30 Pausa caffè

Introduce e modera Iride Valenti (Università di Catania)

17.30-18.40 Marcello BIVONA (scrittore e regista) e Alfonso CAMPISI (Università de la Manouba, Tunisi)
presentano i film *Ritorno a Tunisi* (1997) e *Siciliani d'Africa. Tunisia terra promessa* (in lavorazione)

18.40-19.00 Chiusura dei lavori



Conversazioni sul futuro, per raccontare il mondo contemporaneo e quello che verrà

Marcella Negro 19 Ottobre 2019

LECCE – Da giovedì 24 a domenica 27 ottobre, torna in scena a Lecce la settima edizione del festival **Conversazioni sul futuro**. Quattro giorni di incontri, proiezioni, concerti, mostre, 100 appuntamenti 30 location e 250 ospiti: questi i numeri del festival organizzato dall'associazione **Diffondiamo Idee di Valore**, con il coordinamento artistico di **Gabriella Morelli**, in collaborazione con numerose realtà pugliesi e nazionali.

Ogni anno il festival cerca di offrire, con pluralità di argomenti, linguaggi e di punti di vista, coinvolgendo intellettuali, giornalisti, imprenditori, scienziati, attivisti, blogger, ricercatori, musicisti, docenti, scrittori, registi, artisti, comunicatori, designer, educatori, amministratori pubblici, studiosi e studenti, una visione del mondo contemporaneo e quello che verrà.

L'apertura, **giovedì 24 ottobre** – ore 17:30 – alle Officine Cantelmo, sarà affidata alla giornalista **Floriana Bulfonche** dialogherà con il procuratore generale di Roma **Giovanni Salvi** sulla storia segreta dei Casamonica.

Venerdì 25 – ore 21:30 – alle Cantelmo un appuntamento per chiedere, ancora una volta, **Veirtà e giustizia** per **Andy Rocchelli** e **Giulio Regeni**. L'incontro accoglierà, insieme, Rino, Elisa e Lucia, la famiglia del fotoreporter ucciso in Ucraina nel 2014, e Claudio e Paola, i genitori del ricercatore rapito e torturato a morte in Egitto nel 2016. Con l'avvocato Alessandra Ballerini e il Presidente della FNSI Giuseppe Giulietti.

Sabato 26 – ore 21 – nel Teatrino del Convitto Palmieri, il festival ospita Michelangelo Pistoletto. L'artista dialogherà, in un incontro moderato da **Raffaella Zizzari**, con **Mauro Felicori**, commissario Fondazione Ravello e già direttore Reggia di Caserta, e con il sindaco di Lecce **Carlo Salvemini**.

Domenica 27 ottobre – ore 21 – gran finale con una serata speciale “live” della storica trasmissione Rai TecheTecheté con gli autori **Massimiliano Canè**, **Achille Corea** ed **Emilio Levi** e con il filosofo e social media manager **Bruno Mastroianni**.

Tra gli ospiti di questa edizione il presidente del **PROAM – Istituto brasiliano di protezione dell’ambiente Carlos Bocuhy**, l’artista **Michelangelo Pistoletto**, il Premio Pulitzer **David I. Kertzer**, le famiglie del ricercatore **Giulio Regeni** e del fotogiornalista **Andy Rocchelli**, il direttore de L’Espresso **Marco Damilano**, la corrispondente libanese del **New York Times Hwaida Saad**, l’attivista iraniana **Shayda Hessami**, la chef **Isabella Potì**, la segretaria dell’Associazione Luca Coscioni **Filomena Gallo** e la compagna di dj Fabo **Valeria Imbrogno**, il portavoce italiano di Amnesty International **Riccardo Noury**, l’ufficiale ammiraglio in congedo della Guardia Costiera **Sandro Gallinelli**, il segretario nazionale dell’Usigrai **Vittorio di Trapani**, il presidente della Fnsi **Giuseppe Giulietti**, il presidente di Medici senza Frontiere **Marco Bertotto**, il giovane attivista nella campagna elettorale di Alexandria Ocasio Cortez, **Gabriele Cirelli**, il social media manager delle onoranze funebri Taffo **Riccardo Pirrone**, lo youtuber **Alessandro Masala**, l’astrofisico **Amedeo Balbi**, l’economista **Andrea Boitani**, il blogger **Lorenzo Gasparrini**, il genetista **Guido Barbujani**, lo scienziato **Roberto Defez**, l’autore di Superquark **Paolo Magliocco**, la curatrice di Fahrenheit **Susanna Tartaro**, i giornalisti **Carlo Bonini**, **Giuliano Foschini**, **Kamal Chomani**, **Riccardo Cucchi**, **Antonio Iovane**, **Gianni Barbacetto**, **Marina Lalovic**, **Marianna Aprile**, **Francesca Mannocchi**, **Marta Serafini**, **Annalisa Camilli**, **Amalia De Simone**, la redazione della rivista **Pandora**, il **Comitato 3e32** di L’Aquila, le scrittrici **Simona Toma** e **Valentina Farinaccio** e le autrici del concorso letterario **Lingua Madre**, il direttore de Il Post **Luca Sofri**, la direttrice de La Nazione **Agnese Pini**, i fotografi **Giulio Piscitelli** e **Alessio Romenzi**, la photoeditor **Renata Ferri**, il funambolo **Andrea Loreni**, il direttore del comitato scientifico del Museo del Vino a Barolo **Tiziano Gaia** e ancora **Mauro Felicori**, **Daniele Zovi**, **Federico Faloppa**, **Vera Gheno**, **Christian Raimo**, **Adriano Favole**, **Pippo Civati**, **Flavia Piccinni**, **Carmine Gazzanni**, **Massimiliano Panarari**, **David Puente**, **Antonio Pavolini** e molti altri.

Per maggiori info e programma completo: www.conversazioniisulfuturo.it

FANTASMA

**LINGUA MADRE. RACCONTO
DELLE DONNE STRANIERE IN ITALIA**

Daniela Finocchi (giornalista, saggista, ideatrice del concorso Lingua Madre), Wafa El Antari e Omotese Happy Uadiale (autrici vincitrici del concorso), Vincenzo Catamo (presidente Arci Brindisi), Silvia Miglietta (assessora Pari opportunità e Diritti civili del Comune di Lecce).

Moderano Simona Cleopazzo (scrittrice) e Loredana De Vitis (giornalista e scrittrice).

L'incontro è in collaborazione con la rivista Crocevia e la casa editrice Besa Muci.

CONFERENZA GIUSEPPE BERTOLUCCI

DICKTATORSHIP

Gustav Hofer e Luca Ragazzi (Just Wanted - 90')

Dopo la proiezione incontro con il regista Luca Ragazzi

ME LAB

ALEXANDRIA OCASIO-CORTEZ.**LA GIOVANE FAVOLOSA**

Francesco Foti (People)

L'autore ed editore dialoga con Gabriele Cirelli (giovane attivista nella campagna elettorale di Alexandria Ocasio-Cortez) e Dino Amenduni (comunicatore politico)

Moderata Marianna Aprile (Oggi)

[Il Circolo](#) >

[Programma](#)

[Attività](#) >

[Servizi](#)

[Contatti](#)

[Partner](#)

[Shop](#)



[← TORNA INDIETRO](#)

Lingua Madre Duemiladiciannove

con **Paola Casagrande**, direttrice settore Promozione Cultura, Turismo e Sport Regione Piemonte, **Giulio Biino**, presidente Fondazione Circolo dei lettori, **Federica De Dominicis**, presidente Soroptimist International – Club di Torino, **Luisa Ricaldone**, presidente Società Italiana delle Letterate, introduce **Daniela Finocchi**, ideatrice Concorso letterario nazionale Lingua Madre e curatrice del volume

Lettura da *Lingua Madre Duemiladiciannove. Racconti di donne straniere in Italia* (Edizioni SEB27)



Esposizione delle fotografie selezionate alla XIV edizione del Concorso Lingua Madre Premio speciale Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a cura di **Filippo Maggia**.

Proiezioni del booktrailer del volume *Lingua Madre Duemiladiciannove* e puntata speciale *Spazio Libero* – Rai 3 dedicata al Concorso Lingua Madre.

📅 Venerdì 22 Novembre 2019
Ore 18.30

CONDIVIDI



Puglia Lecce - Fondo Verri

Oggi è domenica 27 ottobre 2019!

Sfogliala le città

Altamura
Andria
Bari
Barietta
Bitonto
Brindisi
Ceglie Messapica
Foggia
Francavilla Fontana
Gallipoli
Gioia del Colle
Gravina in Puglia
Grottaglie

Lecce

Manduria
Martina Franca
Monopoli
Ostuni
Otranto
Peschici
Ruvo di Puglia
Taranto
Trani

▼ LECCE

- 📅 Agenda eventi
- 📷 Arte e fotografia
- 🏞️ Avventura, escursioni
- 🎭 Cabaret
- 🎬 Cinema
- 🏘️ Cittadinanza attiva
- 🎵 Classica e lirica
- 💃 Danza e balletto
- 🍷 Enogastronomia
- 👶 Eventi per bambini
- 🌿 Folklore e tradizioni
- 🎭 Incontri culturali
- 🎷 Jazz e dintorni
- 🎵 Musica e concerti
- 🎭 Teatro
- 🌃 Vita notturna

COSA CERCHI?

- 🏠 Centri benessere
- 🍷 Dove bere

*Questa pagina fa parte del nostro archivio!
Per conoscere il calendario aggiornato, clicca qui.*

Sabato 26 ottobre 2019

Fondo Verri Lecce

Presentazione di "Lingua madre duemiladiciannove. Racconti di donne straniere in Italia"

🎭 INCONTRI CULTURALI



Racconti di donne straniere in Italia

Sabato 26 ottobre (ore 18:30 - ingresso libero) al Fondo Verri di Lecce, il festival Conversazioni sul Futuro ospita la presentazione di "Lingua madre duemiladiciannove. Racconti di donne straniere in Italia" (Edizioni SEB27). Si tratta del volume che ospita i racconti delle vincitrici dell'ultima edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, ideato da Daniela Finocchi, giornalista da sempre interessata ai temi inerenti il pensiero femminile, nato nel 2005 con l'approvazione e il sostegno della Regione Piemonte e del Salone Internazionale del Libro di Torino.

Con Daniela Finocchi interverranno Wafa El Antari e Omotese Happy Uadiale (autrici vincitrici del concorso), Silvia Miglietta (assessore Comune di Lecce) e Vincenzo Catamo (presidente Arci Brindisi). Moderano Simona Cleopazzo (scrittrice) e Loredana De Vitis (giornalista e scrittrice).

Prima e dopo. Vecchio e nuovo. Passato e futuro. In mezzo un confine che sembra segnare un cambiamento irreversibile. Ma è davvero così? Non secondo Saida che, abbandonata nella terra di nessuno tra Marocco e Italia, guarda comunque al futuro. Allo stesso modo, Gala cammina per Roma e rivive le passeggiate della sua infanzia a San Pietroburgo. Eniola sceglie di

DA NON PERDERE

Gli spettacoli e i concerti da non perdere.

FREE ENTRY

Tutti gli eventi a ingresso gratuito.

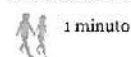
ARTE E FOTOGRAFIA

Tutte le mostre in corso.



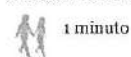
DOVE MANGIARE NELLA VICINANZE

TRATTORIA CASERTA GIOVANNI
TRIPOLI SALENTINA
Corte dei Miracoli



1 minuto

PIZZERIA VINTAGE
Boccon Divino



1 minuto

- ☰ Dove dormire
- ☰ Dove mangiare
- ☰ Golosità
- ☰ Librerie e...
- ♥ Luoghi romantici
- ☰ Musei, gallerie...
- ☰ Parchi, boschi...
- ☰ Spiagge e lidi
- ☰ Teatri e auditorium

POTREBBERO

INTERESSANTI...



Monopoli

dal 12 ottobre al 9 novembre 2019

Anima(re) i riflessi di Antonia Campanella



Bari

Domenica 22 dicembre 2019

Simona Colarizi chiude il ciclo delle "Lezioni di Storia"

OSPITI
al SONICART
B-SIDE
MARTEDÌ 29/10
ORE 19.30

Corato

Martedì 29 ottobre 2019
Presentazione Libro "La pelle in cui abito"

essere madre e non è mai stata figlia. Happy non rinuncia alla speranza di far valere la sua laurea in Italia. Mentre i ricordi di Abi, Asma, Katusha e tante altre si mescolano ogni giorno con quelli di insegnanti di italiano, travolte dall'energia delle loro storie. Incontro dunque, non opposizione. Nessun ostacolo a cui sacrificare qualcosa, ma una strada dritta che consente di guardare avanti e indietro. L'esperienza della scrittura trova corrispondenze tra sensazioni apparentemente lontane. Vanifica quell'idea di confine come simbolo di separazione. Tutte le autrici di quest'antologia hanno sperimentato l'attraversamento, non sempre quello di uno spazio geografico. Dall'infanzia all'età adulta, dal paese di nascita a quello d'elezione, dall'essere figlie all'essere madri. Racconti che ritraggono un mondo in cui qualsiasi tentativo di confinamento non può che fallire. Si annulla inevitabilmente davanti ad esperienze di vite multiformi, mescolate, intrecciate.

L'evento è realizzato in collaborazione con la rivista Crocevia e la casa editrice Besa Muci nell'ambito del progetto Rotta 113 a valere sul Programma straordinario in materia di cultura e spettacolo 2018 della Regione Puglia

Lecce (Lecce)

Fondo Verri

via Santa Maria del Paradiso 8,
nei pressi di Porta Rudiae
ore 18:30
ingresso libero

CONDIVIDI

letto 24 volte



CALENDARIO EVENTI
Fondo Verri (3)



EVENTI INSERITI DA
Pierpaolo Lala (35)

SCRIVI UN COMMENTO



Simulazione 3ª Guerra Mondiale

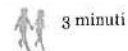
Le unità si muovono in tempo reale su scala globale!

Conflict of Nations

Apri >

PIZZERIA TRATTORIA

Re Idomeneo



3 minuti

CALENDARIO

Ottobre 2019 (166)
Novembre 2019 (203)
Dicembre 2019 (95)
Gennaio 2020 (66)
Febbraio 2020 (56)
Marzo 2020 (52)
Aprile 2020 (31)
Maggio 2020 (5)
Giugno 2020 (5)
Luglio 2020 (8)
Agosto 2020 (6)



Abbiamo aggiornato la normativa sul trattamento dati personali ai sensi del nuovo GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Per consultarla [clicca qui](#)

[chiudi](#)



LECCESette



CASARANOSette COPERTINOSette GALATINASette GALLIPOLISette MAGLIESette NARDOSette OTRANTOSette POGGIAROSette SQUINTANOSette TRICASESette UGENTOSette

HOME

CRONACA

POLITICA

COMUNI

CALCIO

CULTURA

SPETTACOLO

RUBRICHE

Rausa

Self service per
bar, hotel, ristoranti
vicino a te...



Lecce

"Conversazioni sul futuro": il programma di sabato 26 ottobre

sabato 26 ottobre 2019



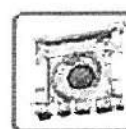
Sabato 26 ottobre, la terza giornata ospiterà, tra gli altri appuntamenti, l'incontro - moderato da Raffaella Zizzari - "Il ruolo dell'arte nel mondo che verrà" con l'artista Michelangelo Pistoletto, Mauro Felicori (commissario Fondazione Ravello e già direttore della Reggia di Caserta), l'assessore regionale Loredana Capone e il sindaco di Lecce Carlo Salvemini (ore 21 - Convitto Palmieri); la presentazione, in anteprima, dell'antologia "Lingua Madre" con la curatrice Daniela Finocchi e le autrici Wafa El Antari e Omotese Happy Uadiale (ore 18:30 - Fondo Verri, in collaborazione con Crocevia e Besa Muci), l'incontro "Il fattore Curdo" con Kamal Chomani e Maha Hassan (ore 19:30 - Convitto Palmieri), e "Punto it, storie da internet, Italia" con, tra gli ospiti, il direttore del Post Luca Sofri e il blogger Alessandro Masala - Breaking Italy (ore 19 - Officine Cantelmo, in collaborazione con Registro .it). Alle 20:30 alle Cantelmo il Festival ospita l'incontro DIPG - Determinati Insieme Per

SALUTE SETTE



Prevenzione della spina
bifida: i consigli del
Ministero della Salute

La malformazione congenita che
interessa la colonna vertebrale del
nascituro durante i primi mesi di
gravidenza ...



ordine
ingegneri
provincia
di lecce

MACERO SUD
di LUIGI CHIRIVI & C. S.R.L.



ALPHA

PERFORMING ATTACHMENTS

Via Federico II, 14 - Zona PIP
Cavallino (LE)
www.alphasrl.it
tel. 0832/612505

Guarire. È il racconto del viaggio, che Andrea e Valeria hanno iniziato a Maggio di quest'anno, quando a Matteo, il loro bambino, è stato diagnosticato un tumore cerebrale raro e maligno, il DIPG. Interverranno anche Simone De Biase (Fondatore Heal Onlus) e Mara Vinci (biologa Ospedale Bambino Gesù di Roma).

La lunga giornata partirà in mattina con gli incontri nelle scuole con Enrico Remmert (Ciardo Pellegrino), Federico Faloppa (Banzi) e Bruno Mastroianni (Olivetti), il programma del festival riprenderà alle 15:30 nella Foresta Urbana in via San Cesario con una visita guidata e (alle 17) la presentazione del volume Italia Selvatica di Daniele Zovi (Utet) che dialogherà con Antonella Lippo. Alle 17 alle Officine Cantelmo appuntamento con l'incontro, in collaborazione con la Fondazione CMMM, su "Artico, sfida globale, soluzioni locali". Al Teatrino del Convitto Palmieri alle 17:30 si parlerà della Banalità del Male online e offline con Susanna Tartaro, Antonio Pavolini, Bruno Mastroianni e Chiara Organtini.

Dalle 17:30 il Convitto Palmieri, nell'ambito della mostra "What were you wearing - Com'eri vestita?", in collaborazione con la Casa delle donne di Lecce, ospiterà "Schiave della tratta" con Amalia De Simone e Ines Rielli, e la presentazione del volume "Ilaria Alpi e Mira Hrovatin. Depistaggi e verità nascoste a 25 anni dalla morte" con il coautore Luciano Scalettari (Round Robin), Mariangela Gritta Grainer (già presidente dell'associazione Ilaria Alpi - in collegamento telefonico) e Marina Lalovic (Rai Radio 3).

Le Officine Culturali Ergot, in collaborazione con il festival Holm - Editoria e disegno e Lamantice, propone un ricco pomeriggio con la presentazione della graphic novel La rivoluzione dei gelsomini di Takoua Ben Mohamed (Becco Giallo) con Renata Pepicelli e Antonio Iovane (ore 17), un doppio appuntamento con il linguista Federico Faloppa che prima (ore 18:30) parlerà del progetto Beyond the border con Annalisa Camilli e (ore 19:30) presenterà il suo volume "Brevi lezioni sul linguaggio" con Vere Gheno e Guido Barbujani. Alle 21, Dino Amenduni e Vera Gheno dialogheranno con Riccardo Pirrone, social media strategist dell'agenzia funebre Taffo.

Al Cinelab Giuseppe Bertolucci con Dictatorship di Gustav Hofer e Luca Ragazzi (ore 18:30) e Corpo a corpo di Francesco Corona (ore 21) con il regista e il protagonista Paolo Scaroni, prosegue la sezione interamente dedicata a film e documentari, realizzata con Apulia Film Commission e finanziata dalla Regione Puglia.

Nella sede del Dajs / Città del gusto - Gambero Rosso, "Conversazioni sul food. Alimentare buoni propositi", doppio appuntamento, moderato da Federica Stella Blasi (ricercatrice e blogger) tra economia e ricerca. Dalle 18 l'economista Alessandro Giraudo presenterà il volume Storie straordinarie della materie prime (Add Editore). Dalle 19:30 il ricercatore del Cnr Roberto Defez presenterà, dialogando con l'enologo Marco Mascellani, il suo volume Scoperta. Come la ricerca scientifica può aiutare a cambiare l'Italia (Codice).

La terza giornata proseguirà poi con le presentazioni di "Stappato. Un astemio alla corte di Re Carlo" con Tiziano Gaia e Alfredo Polito (ore 18 - Gusto Liberrima), "Ti mangio il cuore" di Carlo Bonini e Giuliano Foschini (ore 18 - Libreria Palmieri), Il brigatista di Antonio Iovane con Giovanni Pellegrino e Fulvio Totaro (ore 19:30 - Libreria Palmieri), Alexandria Ocasio-Cortez. La giovane favolosa di Francesco Foti con Gabriele Cirelli, Dino Amenduni e Marianna Aprile (ore 19 - We Lab). Dalle 21:30 alle Cantelmo presentazione/lezione su "L'ultimo orizzonte. Cosa sappiamo dell'Universo" di Amedeo Balbi, docente di astronomia e astrofisica dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Chiusura di serata in musica con tre appuntamenti. Alle 21 (ingresso 10 euro - cd incluso) al Must presentazione, in anteprima, di "Music from the trees", disco d'esordio del progetto Plants Dub (CGS - Puglia Sounds Record); al Fondo Verri il progetto Suddissimo, a cura di Nauna Cantieri Musicali, un repertorio di canti della Capitanata e del cantastorie Vincenzo Pizzicoli giunti fino a noi attraverso la voce di Matteo Salvatore e Adriana Doriani con Roberto ed Emanuele Licci, Dario Muci, Enza Pagliara. Alle 22:30 alle Officine Cantelmo con "Il nostro caro Lucio...", presentazione/Concerto del volume di Donato Zoppo con Laura Rizzo e i brani di Lucio Battisti riletti da Michele Cortese (voce e chitarra) e Serena Spedicato (voce).

Per l'Officina dei bambini e delle bambine sezione dedicata ai temi education a cura di Boboto con il coordinamento di Ilana Morelli. Al Must si chiude il convegno internazionale "Educazione cosmica" a cura di Fondazione Montessori Italia. Nelle sale del Convento dei Teatini, in collaborazione con Fermenti Lattici e Storie Cucite a mano (progetto selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile) partono i laboratori. Alle 11:30 incontro con Roberto Gagnor, sceneggiatore di Topolino.

Conversazioni sul futuro è ideato e organizzato dall'associazione Diffondiamo idee di valore, con il coordinamento artistico di Gabriella Morelli e organizzativo di Annalisa Gaudino, Valentina Attanasio e Pierpaolo Lala, il design della comunicazione di PazLab e la produzione di Coolclub, in collaborazione con Amnesty International, Boboto, Officine Cantelmo, Zemove con il patrocinio di Regione Puglia, Provincia e Comune di Lecce, Università del Salento, Ordine dei giornalisti della Puglia, con i partner Apulia Film Commission, Cmcc, Polo BiblioMuseale di Lecce, Distretto Produttivo Puglia Creativa, Holm! Editoria e disegno, All'Ombra del Barocco e Libreria Liberrima, Registro .it, Spinelli Caffè, Acqua Orsini e Vestas Travel, il supporto di tante realtà leccesi, pugliesi e nazionali e la preziosa presenza di tanti volontari e volontarie. Media Partner Rai Radio3, Left e RadioWau.



CINEMA
FARMACIE
INFORMAZIONI UTILI
RITI CATTOLICI
SOS AMICI A 4 ZAMPE
TEATRO

©2019 ilMeteo.it

Lecce

Nebbia
Temperatura: 15°C
Umidità: 100%
Vento: debole - NW 5 km/h
Situazione alle ore 21:55

logna

Genova

Milano

Roma

Torino

Vene



cuneo

torincittà 2019: a Cuneo il festival letterario dedicato alle voci. Il programma

venerdì 13 novembre a lunedì 18 novembre 2019



Calendario

Date, orari e biglietti



< NOVEMBRE 2019 >

					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Clicca sul giorno per info su orari e biglietti



Così è (se vi pare) di Filippo Battiston e Paiato al Carignano



Carmen di Georges Bizet

torincittà torna a Cuneo da mercoledì 13 a lunedì 18 novembre 2019 per la sua XXI edizione. Un festival che attraversa la città con centinaia di appuntamenti che dal Centro Incontri della Provincia, cuore della manifestazione, si allargano in tanti spazi aperti ai cittadini, come la Biblioteca Civica, il Teatro Toselli, il Cinema

ma anche i musei e i circoli culturali per un programma curato da **Stefania Chiavero, Paolo Collo, Matteo Raffaele Riba, Andrea Valente**.

Il festival letterario avrà quest'anno come tema portante le **Voci**, un argomento intorno al quale autori italiani sono chiamati a esprimersi, riflettere, confrontarsi con i lettori di ogni età. **Scrittorincittà** propone incontri, reading e laboratori durante tutto l'anno, per poi culminare a novembre in sei giorni ricchissimi di appuntamenti per adulti, ragazzi e bambini con 232 ospiti—scrittori, giornalisti, artisti e protagonisti di dibattiti: dalla letteratura all'arte, dallo sport al cinema, dalla scienza alla musica. Ogni incontro è pensato e a confronto chi legge e chi scrive, chi disegna e chi racconta, con modalità sempre diverse e originali.

Come il vento, invisibile ma forte. La voce è parte di noi. La voce, ogni voce, è sempre all'aperto e non ha il modo di ripararsi. La voce ha peso anche se non pesa nulla, la voce nasce dentro ma per esistere e, andarsene, a volte fuggire. «Vocal» è il richiamo che arriva quando si parla troppo sottovoce, ed è un richiamo che **Scrittorincittà** ha fatto sempre suo: il festival dà voce a scrittrici e scrittori, illustratrici e illustratori, e



Truffle Shuttle: la navetta da Alba alla Fiera del Tartufo di Alba a prezzo SCONTATO



sti, attori, musicisti... dà voce alle immagini e alla musica, alle mani e al corpo intero. Sono voci che si raccontano, discutono.

La XXI edizione di **Scrittorincittà** alle voci significa festeggiare il pensiero e la condivisione, la possibilità nata e un po' realizzata che voci diverse possano convivere, fare comunità, trovare ascolto e attenzione. **Scrittorincittà** edizione XXI si schiarisce la voce e prova a chiarire e a dare luce alle voci che dire molto, sempre.

La XXI edizione di **scrittorincittà** sarà dunque **Carlo Cottarelli**, **mercoledì 13 novembre alle ore 17.30 in Centro Incontri della Provincia**). Insieme a **Paolo Griseri**, a partire dal suo nuovo libro *Pachidermi e* (Feltrinelli), discuterà di "voci": luoghi comuni, bufale e fake news che negli ultimi anni hanno influenzato il mondo della politica, ma anche quello dell'economia.

La inaugurale, **mercoledì 13 alle 21.30 al Teatro Toselli**, è dedicata invece a **Nuto Revelli**, che ha consacrato la sua vita proprio alla raccolta di lunghe interviste biografiche con uomini e donne delle vallate contribuendo allo sviluppo della storia orale italiana e riportando l'attenzione su un mondo dimenticato e trascurato. **A cento anni dalla sua nascita** lo ricordano il figlio **Marco Revelli** e **Carlo Petrini** in un incontro in collaborazione con la **Fondazione Nuto Revelli**.

Scrittorincittà dedica alla musica un ricco parterre di incontri: arriveranno a Cuneo **Iva Zanicchi**, **Flavio Pardini**, conosciuto come **Gazzelle**, **Cristiano Godano**, il giornalista musicale **Massimo Cotto** e **Cesare Picco**. Non solo musica ma anche musica dal vivo: l'avanguardia jazzistica e le ricerche musicali di **Gabriele Coen** (sax), si incontrano in duo con il funambolico **Francesco Poeti**; il team di musicisti **Rebel Bit** crea quadri di musica vocale e sperimentazione elettronica nello spettacolo "Paper Flights" il cui fil rouge è la vicenda di *Il Principe*.

Quelle che raccontano un mondo che sta cambiando: **Monica Cirinnà**, **Gad Lerner**, **Nando Dalla Chiesa** e **Tabbras**, **Etgar Keret**, **Paolo Flores d'Arcais**, **Sergio Rizzo**, **Francesco Ermani**, **Federico Fubini**, le vincitrici del Concorso Lingua Madre **Amàlia Lombarte del Castillo** (Terzo Premio) e **Andreea Luminita** (Premio Speciale Slow Food –Terra Madre). Ancora, **Aboubakar Soumahoro**, **Annalisa Camilli**, **Patrizia Leone Ortolani**, **Marcello Fois** e **Davide Orecchio**. **Gianni Barbacetto**, **Benedetta Tobagi**. **Antonio Caprarica**.

Presente, ma anche voci dal passato: nel **centenario della nascita di Primo Levi**, una lezione di **Fabio Levi** sulle trame e intonazioni dell'autore che ha raccontato Auschwitz a lettori di ogni età, condizione sociale e culturale; **Walter Barberis** con *Storia senza perdono* (Einaudi) riflette sul ruolo dei testimoni e della memoria nella ricostruzione della Shoah. Per i novanta anni del giallo, **Cristina Cassar Scalia** e **Mariolina** presentano le loro due protagoniste, la vice questore Vanina Guarrasi, in servizio a Catania, e la pm Imma Tataranni. A cinquecento anni dalla morte di Leonardo Da Vinci, **Massimo Polidoro** (*Leonardo. Il li un genio ribelle*, Piemme) ci conduce a conoscere un genio assoluto attraverso le memorie, preziose ma scrupolosamente documentate, di Francesco Melzi, amico e allievo prediletto dell'inventore.

Il corridoio, le fake news, si oppone la voce della verità e della scienza: **Guido Tonelli** arriverà a Cuneo, e con **Roberto Battiston**, **Roberto Burioni**, **Barbara Gallavotti**, **Giorgio Nova**, **Telmo Pievani**, **Guido Barbujani**.

Anche le voci sportive: **Damiano Cunego**, **Riccardo Cucchi**, **Marco Berruto**. E ancora, altre voci: **Wlodek** **Mario Calabresi**, **Walter Veltroni**, **Oscar Farinetti**, **Neri Marcorè** e **Gino De Crescenzo** "Pacífico", **Simona** **Francesca Pieri**, **John Peter Sloan**, **Alessia Gazzola**, **Vito Mancuso**, **Concita De Gregorio**, **Simonetta** **Ornby**, **Gianrico Carofiglio**, **Mauro Corona** e **Matteo Righetto**, **Philippe Daverio**, **Enrica Bonaccorti**, **Roberto Milan**, **Saverio Raimondo**, **Francesco Alberoni** e **Cristina Cattaneo**.

Il festival **Lello Arena** e **Stefano Genovese** al **Cinema Monviso lunedì 18 novembre alle 18.00**, insieme a **Cristina Clerico** la Napoli bella, quella che sorride, che si arrangia, che lavora, perspicace, oltre un po' matta ma sempre geniale.

Il appuntamento con gli scrittori del **Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo**, nato per far conoscere ai lettori che nell'ultimo anno hanno esordito nella narrativa in lingua italiana. **Venerdì 15 novembre alle 18.00 alla Rossa** i comitati di lettura incontreranno gli scrittori segnalati nell'edizione 2018/2019: **Peppe** **/inpeel degli orizzonti**, (NEO), **Nicola Attadio** (*Dove nasce il vento*, Bompiani), **Silvia Ferreri** (*La madre di* **Parteciperà Martin Dumont** (*Le Chien de Schrödinger*, Delcourt), tra i vincitori del Festival du Premier **Chambéry 2019**. Il vincitore verrà premiato **venerdì 15 novembre alle 18.30 presso il Circolo 'L Caprissi**.

Just Mary: il servizio di delivery di marijuana legale a Torino. C'è in 45 minuti. Le info



Truffle Shuttle

di **Cristina Clerico**. A seguire, degustazione di prodotti tipici. In collaborazione con **Coldiretti Cuneo**.

Inoltre tre serate al **Teatro Toselli** in cui la letteratura ispira spettacoli teatrali e gli scrittori sono gli protagonisti. **Giovedì 14 novembre alle ore 21.30**, nello spettacolo **Berlino. Cronache dal muro**, **Ezio Mauro** parla in forma di conferenza teatrale *Animeprigioniere. Cronache dal Muro di Berlino* (Feltrinelli), lo sfondo della caduta del sistema comunista, un momento che ha segnato una svolta storica per il paese. In anteprima e messa in scena di **Carmen Mantie Massimiliano Briarava**. Una produzione **Elastica** in collaborazione con **la Repubblica**.

5 novembre alle ore 21.30, in **Qualcosa. Il reading** la scrittrice e conduttrice radiotelevisiva **Chiara Geronzi** porta in scena la sua favola morale *Qualcosa* (Longanesi). Interpretato dalla stessa autrice, insieme a **Marappa** e **Marcello Spinetta**, il reading è accompagnato dalla voce narrante di **Luciana Littizzetto**, la maga magica che rivelerà perché «è il puro fatto di stare al mondo la vera avventura». Regia di **Roberto Piana**. In collaborazione con il **Circolo dei lettori**.

6 novembre alle 21.30 **L'Amaca di domani. Considerazioni in pubblico alla presenza di una mucca**, il spettacolo teatrale comico e sentimentale del giornalista e scrittore **Michele Serra**, che apre allo spettatore la sua scrittura: la politica, la società, le star vere e quelle fasulle, la gente comune, il costume, la cultura e molto altro dal grande sacco delle parole scritte rivelando, al tempo stesso, debolezze e manie dell'autore. Regia di **Renzi**. Una produzione **SPA Live**.

La rassegna non finisce qui: ogni giorno alle **9**, da **venerdì 15 a domenica 17** all'**Open Baladin**, un ciclo d'incontri a partire da venerdì "In vino veritas": **Tiziano Gaia** ed **Elio Parola**; sabato **Andrea Scherini** e **Salvatore Vitellino** con **Raffaele Riba**; domenica reading di **Enrica Tesio** e dopo scrittori in città, **sabato 7 dicembre alle 9.30**, **Rosetti** presenta *Il suo nome è Fausto Coppi* (Einaudi) con **Cristina Clerico**.

Scrittori in città ha come primo obiettivo quello di **promuovere la lettura per tutti**, dagli adulti ai ragazzi e ai bambini. **Scrittori in città** è l'unico festival in Italia che dedica lo stesso spazio agli appuntamenti per i ragazzi e per il pubblico generale che grazie a un ricchissimo programma per le scuole, dalle materne alle superiori.

[Il programma completo di Scrittori in città](#) è online. Dal 4 novembre sarà attiva la **prevendita sul sito** e presso il **Centro Incontri della Provincia** in via XX Settembre 14 (lunedì 4 novembre 10.30-19; da martedì 5 a martedì 12 novembre 16.30-19, venerdì chiuso). Il primo giorno (4 novembre) la vendita online inizierà alle ore 18. Dal pomeriggio di **13 novembre** la biglietteria si sposterà al **Centro Incontri** (corso Dante 41; mercoledì 16.30-20; da giovedì 9-20).

I biglietti acquistati online potranno essere **ritirati presso il Centro incontri della Provincia** a partire dalle 16.30 di **13 novembre**. La busta che verrà consegnata conterrà tutti i biglietti acquistati dallo stesso utente, per eventi diversi o acquistati in momenti diversi. I biglietti per eventi in sedi diverse dal Centro incontri dovranno essere ritirati al Centro fino a un'ora prima dell'appuntamento e poi presso la sede dell'evento a partire da **15 minuti prima dell'inizio**.

Partecipi con:

[Ulteriori informazioni sull'evento](#)

Interessarti anche:

[Tappa & Bodi con Birra: tour gastronomico nelle Alpi Marittime, Cuneo, fino al 8 dicembre 2019](#)

[Tappa del Tartufo di Alba 2019, Cuneo, fino al 24 novembre 2019](#)

[Regia: da Carlo Emanuele I di Savoia agli alchimisti contemporanei, Cuneo, fino al 6 gennaio 2020](#)

[Cuneo la mostra interattiva dedicata ai 50 anni dallo sbarco sulla Luna, Cuneo, fino al 15 dicembre 2019](#)



Scopri [cosa fare oggi a Cuneo](#) consultando la nostra agenda eventi.

Hai programmi per il fine settimana? Scopri gli [eventi del weekend](#).

► Agenda ► TORINO / CONCORSO LINGUA MADRE

TORINO / CONCORSO LINGUA MADRE

Venerdì 22 novembre presentazione del libro *Lingua Madre 2019*

Venerdì 22 novembre a Torino (Circolo dei Lettoni) presentazione del Concorso letterario *Lingua Madre 2019*, Racconti di donne straniere in Italia





Ufficio Pastorale Migranti Torino

Migrantitorino.it

Centro di ascolto e servizi per stranieri



TRATTI E RAPPRESENTAZIONI DEL DUEMILADICIANNOVE

LINGUA MADRE DUEMILADICIANNOVE

REDAZIONE



Venerdì 22 novembre
2019 - ore 18.30
Circolo dei Lettori - Torino

presentazione

**LINGUA MADRE
DUEMILADICIANNOVE**

Presentazione dell'antologia *Lingua Madre Duemiladiciannove*
Racconti di donne straniere in Italia
Edizioni SEB27

SCELTI PER TE

SEGUICI:



SEGNALIAMO



Avvicinare i nostri bambini solo da
"numero di madre"

LINGUA MADRE
DUEMILADICIANNOVE

La rivista a nuova migrazione
riguarda molti laureati e più in
generale giovani con elevata
livello di istruzione - etnici
demografica e popolazione in
calo nel rapporto 2019

DOSSIER STATISTICO
IMMIGRAZIONE 2019



Dossier Statistico
Immigrazione 2019



IV Edizione - FESTIVAL
DELLA MIGRAZIONE
2019



PAGINE VISUALIZZATE DA
OTTOBRE 2007

422.65641

MIGRANTITORINO.IT È ANCHE SU
FACEBOOK





Scrittorincittà sino al 18 novembre propone 223 appuntamenti per adulti, ragazzi e bambini con 232 ospiti per confrontarsi con i lettori...

Scrittorincittà torna a Cuneo sino a lunedì 18 novembre per la sua XXI edizione. L'atteso festival letterario, che ha registrato una straordinaria partecipazione di pubblico, ha quest'anno come tema portante Voci, intorno al quale sono chiamati a esprimersi, riflettere, confrontarsi con i lettori di ogni età.

Scrittorincittà propone iniziative, incontri, reading e laboratori durante tutto l'anno, per poi culminare in una serie di eventi.



Complessivamente saranno 223 appuntamenti per adulti, ragazzi e bambini con 232 ospiti tra scrittori e lettori. Gli incontri toccheranno tutti gli ambiti: dalla letteratura all'arte, dallo sport al cinema, dalla scienza alla musica. Ogni incontro sarà moderato da un lettore e chi scrive, chi disegna e chi racconta, con modalità sempre diverse e originali.

Il festival è un'iniziativa del Comune di Cuneo, in collaborazione con la Provincia di Cuneo e la Regione Piemonte, dall'Assessorato per la Cultura del Comune di Cuneo e dalla Biblioteca Civica, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Commissione europea, con la collaborazione di Europe Direct Cuneo Piemonte area sud ovest e con il patrocinio della Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt.

IDEA WEBTV



Un festival diffuso attraverso la città con centinaia di appuntamenti. La Provincia, cuore della manifestazione, si allargano in tantissimi luoghi: Biblioteca Civica, il Teatro Toselli, il Cinema Monviso, ma anche

Il programma è a cura di Stefania Chiavero, Paolo Collo, Matteo Valente.

Gli ospiti della XXI edizione

La voce può accompagnare il suono, anzi, è proprio la voce lo strumento musicale più duttile; Scrittore di incontri: Iva Zanichchi si racconta nel suo nuovo libro *Nata di luna buona* (Rizzoli); il cantautore conosciuto come Gazzelle, ci accompagna in un percorso poetico fuori dal tempo e dallo spazio nel suo chitarrista e autore Cristiano Godano (*Nuotando nell'aria*. Dietro 35 canzoni dei Marlene Kuntz, La nave delle più importanti band della musica rock italiana a trent'anni dalla sua nascita; il giornalista musicale di Mondadori) ripercorre la storia dei concerti più leggendari di sempre; Cesare Picco in *Sebastian* (Rizzoli)



Non solo libri di musica ma anche musica dal vivo: l'album musicale di Gabriele Coen (sax, clarinetto) si incontrerà con i Poeti, tra eclettismo espressivo e tradizioni della musica romana. Kalambur, nato su una panchina di fronte al Museo all'Open Baladin; il team di musicisti Rebel Bit crea qui una sperimentazione elettronica nello spettacolo "Paper Fili". Piccolo Principe.



Voci sono quelle che raccontano un mondo che sta cambiando: Monica Cirini

Unioni civili: la dura battaglia per una legge storica, Fandango) rivela i dietro le quinte della legge che ha introdotto in Italia le unioni civili per persone dello stesso sesso; operaia, Feltrinelli) riflette su cosa è rimasto oggi del giornalismo di un tempo; realtà; Nando Dalla Chiesa e Federica Cabras (Rosso mafia, Bompiani) analizza la voce potente, amara e ironica di Etgar Keret, autore di Un intoppo ai limiti della realtà quotidiana di una nazione, Israele, costretta a convivere con una guerra d'Arcais in Questione di vita e di morte (Einaudi) si interroga sul tema del filo

criceto, Feltrinelli) ripercorre quell'intreccio di errori ripetuti da cui non riusciamo a imparare che è la storia dell'Italia (L'Italia che non ci sta, Einaudi) analizza il complesso di sfide economiche, ecologiche, tecnologiche e culturali che il nostro paese sembra più in grado di governare. Di politica italiana e di europeismo discute anche Federico Biondi (L'Italia deve smettere di odiare l'Europa (e di vergognarsi di se stessa), Longanesi). Le vincitrici della Madre Amalia Lombarte del Castillo (Terzo Premio) e Andreea Luminita Dragomir (Premio Speciale Silvio Bertoldi) sono voci ritrovate o scoperte, attraverso la scrittura in una lingua altra. Aboubakar Soumahoro (Umanità dei lavoratori, soprattutto quelli migranti. Annalisa Camilli (La legge del mare, Rizzoli), giornalista di Internazionale) ripercorre le navi delle Ong che operano nel Mediterraneo, spiegandoci come lavorano e in che modo finanziano le

Voci dal presente, ma anche voci dal passato: nel centenario della nascita di Primo Levi, una lezione di storia e di intonazioni dell'autore che ha raccontato Auschwitz a lettori di ogni età, condizione sociale e livello culturale. Senza perdono (Einaudi) riflette sul ruolo dei testimoni e della storiografia nella ricostruzione della Shoah. I personaggi distanti come Patrizia Caraveo (Conquistati dalla Luna, Raffaello Cortina) e Leo Ortolani (La luna, Rizzoli) raccontano la loro comune passione per la luna; di storia d'Italia ci parlano Marcello Fois (Pietro e Paolo, Einaudi) e il regno dei fossili, Il Saggiatore). Gianni Barbacetto (Piazza Fontana. Dove cominciò l'ultima guerra italiana, Einaudi) ricostruiscono i tragici eventi della strage di Piazza Fontana. Il processo impossibile, Einaudi) dialoga con Pier Giorgio Zunino su cosa sia stato realmente il fascismo.

Marco Piantini (La parabola d'Europa, Donzelli) individua gli errori commessi dall'Europa, ma anche le

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

16:30
a cura di
con
Tibet: storie celesti a passo di danza
Asiateatro
Marilia Albanese e Giuliano Boccali.
Jacques Bacot (a cura di), "Tre misteri tibetani",
ObarraO edizioni 2019

18:00
a cura di
con
Storie narrate di donne migranti
Associazione Città Mondo
in collaborazione con Arci Darfur,
Ektara international e Associazione
per artisti Ciridi
Thamina Akter, Roberta Villa,
Daniela Finocchi e Besmir Rrjolli.
Danza tradizionale Bengalese: Anamika Dey.

"Lingua Madre Duemiladiciotto.
Racconti di donne straniere in Italia", a cura
di Daniela Finocchi, Edizioni SEB27

SABATO 16 NOVEMBRE

11:30
a cura di
con
Jorge Eielson. **Materia, segno, spazio**
Archivio Jorge Eielson
e Centro Studi Jorge Eielson
Giorgia Barzetti, Martha Canfield,
Francesca Pola
Francesca Pola (a cura di), "Jorge Eielson.
Materia, segno, spazio", Skira 2019

15:00
a cura di
con
Il tempo di un altro tempo: dalle viscere
del mondo, invito per un non futuro
Lamparina Luminosa
Paula Carrara / regista
e le attrici Tiziana Colombo,
Sara Del Corona, Valentina Ghelfi,
Maria Elena Santomauro,
Francesca Savegnago

Carlos Canhamero, "Il Canto delle Donne
dell'Asfalto", Casa Editrice Lamparina Luminosa
(Brasile) e My Home Town (Italia)

SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO

BOOKCITY
15-17
NOVEMBRE
2019

Mudec
Spazio delle Culture
"Khaled al-Asaad"
via Tortona, 56
Milano



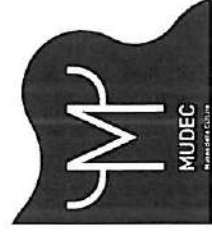
CITTÀ
MONDO



BOOKCITY
MILANO



Comune di
Milano



MUDEC
Milano

CHIAVI NELLE LUNGUAGGI, a cura di
CeDisMa Università Cattolica
e Fondazione La Comune -
Impresa Sociale

Università degli Studi di Milano

Venerdì 14 Novembre

10:30

Aula T70

piazza Indro Montanelli 14, Milano
Amministratore: Antonio Erika Squassina e I Arrigoni. In collabora EMOBookTrade ER - Istituto Lombard Contemporanea

Aula T5

U195

piazza Indro Montanelli 14, Milano

FRA SCRITTURA E ARTE: LE DONNE MIGRANTI SI RACCONTANO

Migranti, Afriche, Al femminile, Premi letterari con Gabriella Cartago, Daniela Finocchi e Giuseppe Sergio. In collaborazione con Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Crociera Alta

U196

via Festa del Perdono 7, Milano

MIGRARE IN CATENE

Migranti, Storia con Maria Matilde Benzioni, Antonino De Francesco, Giuseppe Patisso e Marco Sioli

Crociera Alta

U197

via Festa del Perdono 7, Milano

LA PUBBLICITÀ È NATA CON IL LIBRO

Editoria, Mestieri del libro con Ambrogio Borsani, Roberta Cesana e Mauro Novelli

Sala Lauree

U200

via Festa del Perdono 3, Milano

COME BAGLIORI NELL'ABISSO: NUOVE ESPLORAZIONI SUL SUICIDIO

Psicologia e neuroscienze

TY

BOOK



MUDEC - Museo delle Culture

Afriche
Scritti dalla Città
mondo

via Tortona, 56
Auditorium — capienza: 250 persone accesso disabili
Spazio delle culture — capienza: 100 persone accesso disabili

Venerdì 15 Novembre

16:30 Spazio delle Culture 767

SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO:
TIBET: STORIE CELESTI A
PASSO DI DANZA

Cina, Danza, Religione, Teatro
con Marilia Albanese e Giuliano
Boccali. A cura di Asiarteatro

18:00 Spazio delle Culture 768

SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO:
STORIE NARRATE DI DONNE
MIGRANTI

Migranti, Al femminile, Danza,
Narrativa, Premi letterari
con Thamina Akter, Roberta Villa,
Daniela Finocchi e Besmir Rrjolli.
Danza tradizionale bengalese:
Anamika Dey

Sabato 16 Novembre

11:30 Spazio delle Culture 769

SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO:
JORGE EIELSON. MATERIA,
SEGNO, SPAZIO

Arte, Poesia
con Giorgia Barzetti, Martha
Canfield e Francesca Pola. A
cura di Archivio Jorge Eielson e
Centro Studi Jorge Eielson

12:00 Auditorium 770

USA-CINA. CHI VINCERÀ?
Cina, Attualità
con Federico Rampini

15:00 Spazio delle Culture 771

SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO:

16:30 Spazio delle Culture 773

SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO:
VERSI DI LIBERTÀ

Poesia
con Floriana Quaretti e José
Pulido. A cura di Associazione
Orquidea de Venezuela

18:00 Auditorium 775

DIECI PICCOLI CANI: BAO
PUBLISHING COMPIE DIECI
ANNI

Ridere, Anniversari, Editoria,
Illustrazione e fumetto
con Caterina Marietti, Michele
Foschini, Zerocalcare, Teresa
Radice, Stefano Turconi, Daniel
Cuello, Alessandro Baronciani e
Maicol&Mirco

18:00 Spazio delle Culture 776

SCRITTI DALLA CITTÀ
MONDO: SANA'A: LO YEMEN
DALL'INCANTO ALL'INCUBO

Cinema, Viaggi
con Elena Dak e Marco Livadiotti

19:30 Spazio delle Culture 777

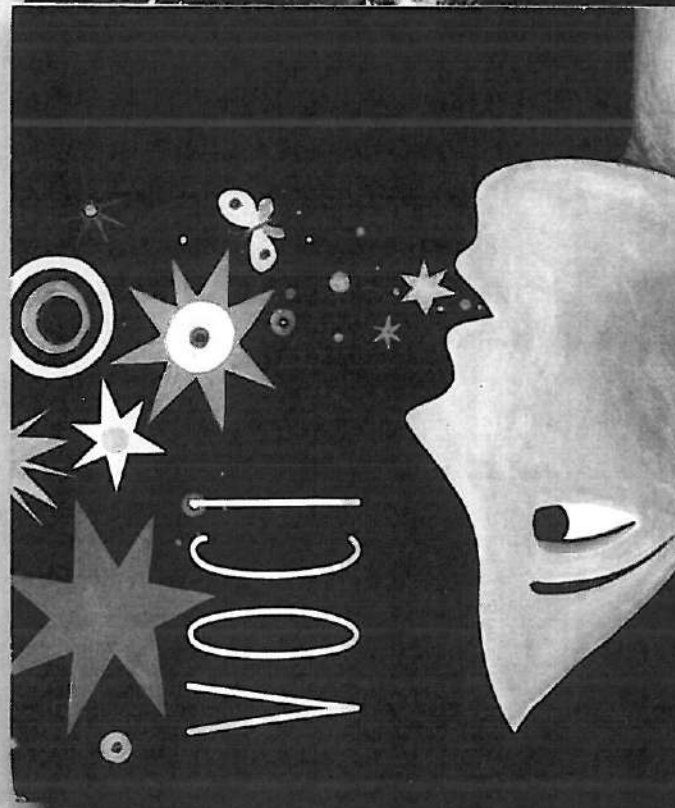
SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO:
POST MEMORIA ARGENTINA

Cinema, Storia
con Marco Bechis. Musica di
Felisa Alvear e David Arevalo

21:00 Spazio delle Culture 778

SCRITTI DALLA CITTÀ MONDO:
AFRICA E TANGO. IL RITMO
NON CONOSCE FRONTIERE

Afriche, Musica
con Monica Maria Fumagalli, Pap
Khouma, Balla Nar N'Diaye Rose



VOCI

scrittorincittà

2019 INCONTRI LABORATORI SPETTACOLI
XXI EDIZIONE CUNEO 13,14,15,16,17,18 NOVEMBRE

programma





INCONTRO II || || SPETTACOLO

errori commessi dall'Europa, ma anche le conquiste e le basi da cui ripartire. La nuova legislatura europea è chiamata a raccogliere numerose sfide e l'Italia può e deve ritrovare il suo ruolo da protagonista. Dialoga con lui **Paolo Giaccione**.

152 IL GRANDE TORNEO DEL DRAGONDADO

ORE 16.30 || BIBLIOTECA 0-18 || DAGLI 8 ANNI || € 4

Udite, udite, popolo delle storie e dei giochi. Sentite questi rombo tonante? Il *Dragondado* (Erickson) si è svegliato e sta terrorizzando il regno e solo uno sarà il Cavaliere che potrà cavalcare il grande drago. L'arena è pronta! Potrete mettere alla prova le vostre abilità manuali e mentali in sfide all'ultimo dado. Riuscirete a comporre la vostra torre di dadi? Il Re e la Regina del Regno di Ludus aprono i giochi per nominare il Cavaliere del *Dragondado*: venite a giocare con **Carlo Carzan** e **Sonia Scalco**.

153 OLTRE CONFINE. LE VOCI DELLE DONNE MIGRANTI

ORE 16.30 || CASA GALIMBERTI || INGRESSO LIBERO

Voci di donne migranti che raccontano storie personali, uniche, ma che profilano realtà comuni a tutti e a tutte e in cui tutti e tutte possiamo immedesimarci. Esperienze di vite multiformi, mescolate, intrecciate, che vanificano qualsiasi tentativo di confinamento. Da quattordici anni il Concorso *Lingua Madre* raccoglie queste voci: uno spazio offerto a chi spesso non ce l'ha e viene discriminata due volte: in quanto migrante e in quanto donna. Un dialogo con le vincitrici della XIV edizione del Concorso *Lingua Madre* **Amalia Lombarte del Castillo** (Terzo Premio) e **Andreea Luminita Dragonmir** (Premio Speciale *Slow Food - Terra Madre*) sulla voce, ritrovata o scoperta, attraverso la scrittura in una lingua altra. Modera **Daniela Finocchi**.

154 DIECI ORE ANDANDO PIANO

ORE 17 || TEATRO TOSELLI || € 5

Pacifico e Neri Marcorè, Neri Marcorè e Pacifico. Impossibile decidere chi scrivere per primo, i loro nomi andrebbero sovrapposti. Amici di vecchia data e già compagni di palco, s'incontrano per un evento unico dove le musiche e le parole del cantautore Gino De Crescenzo "Pacifico" s'intrecciano con quelle di **Neri Marcorè**, artista poliedrico qui in veste di cantante e chitarrista, ma anche di attore e imitatore. Per parlare di periferie e di confini, di bordi e spiagge, posti fuori dal mondo e dall'immaginazione. E raccontarci quella periferia che è dentro di noi, nascosta e insieme sempre presente. Incontro realizzato nell'ambito del progetto *Periferie al centro* (DPCM 25.05.2016), ri-

CARLOTTA CUBEDDU

149
È formatrice, redattrice ed è tra i fondatori dell'associazione onlus Scogliubbu, che si occupa di promozione della lettura, animazioni, formazione agli insegnanti.

RICCARDO CUCCHI

150
È un giornalista, conduttore e radiocronista italiano. È stato una delle voci di tutto il calcio minuto per minuto per più di trent'anni.

DAMIANO CUNEGO

151
Ciclista veronese classe 1981, soprannominato Il Piccolo Principe, da professionista si è aggiudicato più di 50 corse.

PIERO DADONE

156
Giornalista, "uomo di mondo", è collaboratore di La Stampa dove osserva e commenta la quotidianità cuneese.

NANDO DALLA CHIESA

158
Professore di Sociologia della criminalità organizzata dell'Università di Milano, è presidente onorario di Libera e presidente della Scuola di formazione Antonino Caponnetto.

DORA DAMIANO

159
Bibliotecaria, unisce alla sua attività principale una notevole passione per la fotografia.

PHILIPPE DAVERIO

163
Nato nel 1949 in Alsazia, è gallerista, critico, docente e storico dell'arte. Si occupa anche di strategia ed organizzazione nei sistemi culturali.

CONCITA DE GREGORIO

174
Giornalista e scrittrice, firma storica de la Repubblica dove attualmente lavora, è stata per tre anni direttore de l'Unità.

LUIGINA DEL GOBBO

177
Vive a Udine. Insegnante di scuola primaria, è autrice di manuali, racconti, di un romanzo breve per adulti e di libri per bambini.

ANTONIO DE ROSSI

183
Architetto, è professore di Progettazione architettonica e urbana e direttore dell'Istituto di Architettura montana e della rivista Archalp presso il Politecnico di Torino.

FRANCO DI MARE

200
Giornalista Rai, è stato per molti anni inviato di guerra, attività per la quale ha ricevuto numerosi riconoscimenti. Dal 2003 è anche un acclamato conduttore televisivo.

ENZO D'ORSI

190
Classe 1953, ha seguito la Juventus per 21 stagioni per il Corriere dello Sport. Quattro Mondiali e cinque Europei da inviato. Più di 250 partite di coppe europee.

ANDREA LUMINITA DRAGOMIR

223
Nata in Romania vive in Italia da undici anni. Laureata in lingue, è mediatrice culturale. Scrive poesie e si dedica al volontariato. È tra le vincitrici del Concorso Lingua Madre.

MARTIN DUMONT

211
È nato a Parigi nel 1988 e ha trascorso molti anni in Bretagna, dove si è innamorato del mare. Oltre a scrivere, lavora come architetto navale.

FRANCESCO ERBANI

196
Giornalista, scrive sulle pagine culturali di la Repubblica e si occupa, tra l'altro, di paesaggio e patrimonio culturale.

ROSARIO ESPOSITO LA ROSSA

205
Nato a Napoli nel 1988, è il primo libraro di Scampia. È stato nominato Cavaliere della Repubblica per il lavoro che quotidianamente svolge con gli "scugnizzi" del territorio.

FEDERICO FALOPPA

205
Nato a Cuneo nel 1972, insegna Linguistica italiana all'Università di Reading. Studia in particolare gli stereotipi etnici e la costruzione linguistica della diversità.

LORENZA FANTONI

185
Nata nel 1983, bolognese, attrice, si è diplomata al Piccolo Teatro di Milano. È educatrice teatrale per bambini e ragazzi.

OSCAR FARINETTI

141
Imprenditore nato ad Alba, nel 2002 ha fondato Eatasy, che oggi è la più importante realtà mondiale per l'alta qualità dell'enogastronomia italiana.

CLAUDIO FAVA

123
55 anni, giornalista, scrittore, politico. Ha raccontato molti luoghi e molte guerre. Scrive per il cinema e il teatro. Sua la sceneggiatura del film 1 cento passi.

ANNA FERRARI

136
Studiosa di arte, letteratura e antichità classica, collabora con le università di Torino e del Piemonte Orientale.

ALESSANDRO Q. FERRARI

142
Nato nel 1978, è sceneggiatore di fumetti e cartoni e autore. Ha iniziato a scrivere fin da piccolissimo e al termine del liceo ha deciso che quello sarebbe stato il suo mestiere.

SILVIA FERRERI

81
Scrittrice e giornalista, ha collaborato con To donna, il Corriere e RaiNews 24. Attualmente lavora per Rai Radio Uno.

GIUSEPPE FESTA

58
Laureato in Scienze Naturali, si occupa di educazione ambientale. È cantante e autore del gruppo Lingualad. Ha pubblicato diversi romanzi.

DANIELA FINOCCHI

153
Giornalista e saggista, è l'ideatrice del concorso letterario Lingua Madre.

PAOLO FLORES D'ARCAIS

137
Filosofo, è direttore di MicroMega. Ha sempre unito lavoro filosofico e impegno civile e giornalistico.

MARCELLO FOIS

187
Autore di romanzi, racconti, poesie, vive e lavora a Bologna. È direttore artistico del Festival L'Isola delle Storie.

ANDREA FRANZOSO

206
Vive a Milano. Con le sue rivelazioni dirette il via all'inchiesta sul presidente delle Ferrovie Nord, ha avuto il coraggio di denunciare gli illeciti del capo. Oggi fa l'autore televisivo.

PAOLA FRIGNANI

191
Nata a Milano nel 1977, si interessa di nuove forme di comunicazione legate al linguaggio videoludico.

FEDERICO FUBINI

82
Inviato e editorialista di economia del Corriere della Sera, di cui è vicedirettore ad personam, è passato da Firenze a Bruxelles, dove ha vissuto per quasi dieci anni.

TIZIANO GATA

194
Nato a Torino nel 1975, a lungo responsabile delle pubblicazioni enologiche di Slow Food, è direttore del comitato scientifico del WiMu, il Museo del Vino a Barolo. È autore e regista di documentari.

BARBARA GALLAVOTTI

170
È biologa, scrittrice, giornalista scientifica. Da oltre vent'anni è autrice di trasmissioni televisive, in particolare Superquark e Ulisse.

PAOLO GALLINA

118
Nato nel 1988, laureato all'Accademia di Belle Arti, pubblica con diverse case editrici ed è membro dello staff di Treviso Comic Book Festival.

CHIARA GAMBERALE

119
È nata nel 1977 a Roma, dove vive. È scrittrice e autrice e conduttrice di programmi radio e tv. Collabora con la Stampa, Vanity Fair, Io Donna e Donna Moderna.

Collaborano a scittorincittà 2019

ABL Amici delle Biblioteche e della Lettura, Alliance Française, Arcigay Cuneo GrandeQueer LGBT, Associazione Librai di Cuneo, Associazione Promocuneo, Avventure di Carta, Biblioteche civiche di Cuneo, Casa circondariale, Circolo "I Caprissi", Coldiretti Cuneo - Fondazione Campagna Amica, Compagnia teatrale Il Melancio - Officina Residenza Multidisciplinare, Complesso Monumentale di San Francesco, Concorso Lingua Madre, Europe Direct Cuneo, Festival du Premier Roman de Chambéry, Fondazione Artea, Institut Ramon Llull - Lingua i cultura catalanes, Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo, Museo Casa Galimberti, Parco Fluviale Gesso e Siura, Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo, Reparto Pediatria dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo, Salone Internazionale del Libro di Torino - Superfestival, Sistema Bibliotecario Cuneese e gruppo di lavoro di Nati per Leggere.

Con il sostegno di



D DOPO IL NUMERO INCONTRO

CHRISTIAN HILL

123 140
Nato a Milano, ha studiato ingegneria aeronautica e nella vita si è occupato di giochi di ruolo, giornalismo, informatica fotografica. Fa parte del gruppo di autori Book on a Tree.

GABRIELA JACOMELLA

37
Nata nel 1977, dopo gli studi in Lettere ha lavorato al Corriere della Sera. Dal 2017 è Young Policy Leaders Fellow presso la School of Transnational Governance dell'Istituto Universitario Europeo di Fiesole.

JACK JASELLI

194
È un cantante, chitarrista e autore nato a Milano e cresciuto girando il mondo. Ha percorso ottocento chilometri, realizzando quindici concerti lungo la via francigena.

ETGAR KERET

113
Nato nel 1967 e tra i più popolari autori israeliani contemporanei. I suoi libri tradotti in quattordici lingue, come i suoi film e le sue sceneggiature, gli sono valsi molti premi.

DAVIDE LAURO

13
È il vicepresidente del Comitato organizzatore della Granfondo Fausto Coppi.

PATRICE LAWRENCE

17 47
Nata e cresciuta in una famiglia italo-trinidadiana nel Sussex, vive a Londra. Con Orangeboy ha vinto il Watlington Book Prize e il Bookshelf Young Adult Book Prize.

GAD LERNER

60
Nato a Beirut nel 1954, giornalista, ha lavorato nelle principali testate italiane. Ha ideato e condotto vari programmi di informazione alla Rai, La7, Laif e diretto il Tg4.

FABIO LEVI

61
Insegna Storia contemporanea all'Università di Torino. Dirige il Centro Internazionale di Studi Primo Levi.

EDOARDO LOMBARDI VALLAURI

140
Nato a Firenze nel 1963, è professore ordinario di Linguistica generale all'Università Roma.

AMALIA LOMBARTE DEL CASTILLO

140
Nata in Spagna, vive da tredici anni in Italia. Tiene corsi di lingua castigliana e tra le vincitrici del Concorso Lingua Madre.

GIANFRANCO MAGGI

140
È nato e vive ad Alba. È stato ricercatore universitario di storia contemporanea, quindi dirigente dei servizi culturali prima ad Alba e poi a Cuneo.

MARCO MAGNONE

140
È nato nel 1981 ad Asti. Da alcuni anni vive a Torino e si dedica a tempo pieno alla narrativa per ragazzi. Insegna alla Scuola Holden.

VITO MANCUSO

140
Ha insegnato presso l'Università San Raffaele di Milano e di Padova. È autore di moltissimi libri a carattere teologico e editorialista del quotidiano la Repubblica.

PIRE MANNI

140
Ha studiato fashion design e da diversi anni conduce Camilla Store. Ha esordito nella narrativa per ragazzi con Jack Bennet e la chiave di tutte le cose.

NERI MARCONE

140
Nato a Porto Sant'Elpidio nel 1966 è attore, conduttore televisivo, doppiatore e imitatore, nonché grande e appassionato lettore.

TISSIANO MARINO

140
Giornalista freelance, collabora tra gli altri con La Gazzetta dello Sport. Da sempre grande appassionato di ciclismo ha scritto il suo libro d'esordio con Damiano Cunego.

ROBERTO MARTELLI

140
Appassionato cultore di filologia slava, è il responsabile della sala consultazione della Biblioteca civica di Cuneo.



Babbo Natale e i suoi elfi
ti aspettano fino al 6 gennaio!

a Magic Christmas

mentelocaletorino

...cosa fare nel tuo tempo libero



Cerca nel sito

concerti teatro cultura libri food cinema mostre bambini outdoor viaggi attualità benessere shopping

oggi domani weekend altra data

oggi al cinema oggi a teatro

esperienze by foodv

Bologna

Genova

Milano

Roma

Torino

Venezia



ACQUISTA IL TUO
BIGLIETTO ONLINE
SU HAPPYTICKET.IT

AVANTI



Capodanno 2019 al Teatro F
Roberto Bolle e Friends

Torino Circolo dei Lettori

Concorso Letterario Lingua Madre 2019

il 22 novembre 2019

30



digg

2 novembre alle 18.30 al Circolo dei lettori presentazione del
Concorso Letterario Lingua Madre duemiladiciannove | Racconti di
immigrazione in Italia (sebbene 27). Con Giulio Biino, Paola Casagrande,
Le Dominicis, Daniela Finocchi con esposizione delle fotografie
e al XIV Concorso Lingua Madre Premio speciale Fondazione
Re Rebaudengo a cura di Filippo Maggia.

Interessarti anche:

Il libro del 2020: le date della trentatreesima edizione, dal
18 maggio al 18 maggio 2020

Viaggio con Ryszard Kapuscinski. Sei incontri sul giornalismo, fino al 11 dicembre 2019
Le tinte dantesche a Torino; l'inferno. Per Correr miglior acque, fino al 26 marzo 2020

Calendario

Date, orari e biglietti



< NOVEMBRE 2019 >

					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30

Clicca sul giorno per info su orari e biglietti



Maggiori informazioni sul luogo
Circolo dei Lettori



REGISTRATI ALLE NEWS

Vuoi essere sempre aggiornato
su tutti gli eventi della tua città?
Registrati. È semplice e gratuito.

scrivi qui il tuo indirizzo

REGISTRATI



Così è (se vi pare) di Filippo
Battiston e Palato al Carignano





ALFA ROMEO STELVIO E GIULIA

FINO A 4000€ DI VANTAGGI PER GUIDARE L'ALLESTIMENTO SUPERIORE

[RICHIEDI PREVENTIVO](#)

CULTURA

MEETropolitan35, in arrivo un altro doppio appuntamento a Cagliari per il fine settimana

di Redazione - 28 Novembre 2019 - 14:18



Il festival di Prohairesis – nuovo format che intende promuovere la cultura passando attraverso la voce dei giovani, le eccellenze under 35 che, in Italia e nel mondo, hanno detto o fatto qualcosa di eclatante – ospita **sabato 30 novembre**, come di consueto al **Teatro Massimo** di Cagliari (sala M1), dalle 16, **Leyla Khalil**, mediatrice culturale e operatrice dell'accoglienza italo-libanese, e, a seguire, **Giulia Morini e Lorenzo Liberatore**, di Radioimmaginaria, la radio degli adolescenti e il primo network in Europa diretto e condotto da ragazzi dagli 11 ai 17 anni. **Domenica 1 dicembre**, dalle 10.30, saranno protagonisti la giovane scrittrice ghanese **Ayesha Harruna Attah** e l'altrettanto giovane pianista classico **Leonardo Laviola**.

Different colors. Same Soul.
Nuova Taycan.

Configurala >



Consumo elettrico combinato (variante modello): 25,7 - 24,5 kWh/100km. Emissioni CO₂ combinate: 0,0 g/km



SHEI

**FINO AL 8%
DI SCONTO**

COMPRA O

Leyla Khalil, nata a Roma nel 1991, nel primo incontro di sabato 30, **La missione appassionata di una comunicatrice interculturale**, parlerà dell'intercultura come passione, come valore da diffondere, come identità, incrocio di lingue e culture, attenzione verso sapori e tradizioni: sono questi gli elementi chiave che tracciano la vocazione di Khalil come comunicatrice interculturale. A emergere nel lavoro di Leyla, dietro un costante lavoro di rielaborazione della propria identità, sono temi come l'intercultura e la migrazione, i

disturbi dell'alimentazione, le tematiche LGBT.

Leyla Khalil ha pubblicato racconti e poesie in antologie di diverse case editrici. Ideatrice del progetto "Fast Writing, scritti di rapida consumazione", ha curato per Edizioni Ensemble due raccolte di racconti incentrati sui fast-food come nonluoghi contemporanei. Nel 2015, con il suo racconto "Ricordi congelati", ha vinto il Premio Speciale Slow Food-Terra Madre del X° Concorso letterario nazionale Lingua Madre, che ha recentemente presentato alla Fiera del libro di Göteborg (Svezia). Nello stesso anno ha pubblicato il suo romanzo d'esordio "Piani di fuga" (Ensemble Edizioni).



Alle 17 sarà la volta di Giulia Morini e Lorenzo Liberatore: ***Noi abbiamo Futuro. Undici adolescenti e un ApeRadio per salvare il pianeta***, il titolo del loro incontro. **Radioimmaginaria** è, come detto, la radio degli adolescenti e il primo network in Europa diretto e condotto da ragazzi dagli 11 ai 17 anni. È una realtà innovativa di grande impatto sulle giovani generazioni e in generale sul pubblico che è presente agli eventi a cui partecipa come media ufficiale. Vede impegnato un gruppo di circa 300 adolescenti sparsi in 50 redazioni in Italia e in Europa. L'obiettivo è generare un canale mediatico autorevole e riconosciuto nel quale gli stessi ragazzi sono protagonisti di azioni e contenuti senza la mediazione degli adulti. Per questo Radioimmaginaria è stata web radio ufficiale di Giffoni Experience (ex Giffoni Film Festival), ha trasmesso su Radio24 e per Radio RAI da Montecitorio più volte, è stata invitata annualmente al Festival di Sanremo, è stata web radio ufficiale del padiglione dell'Unione Europea durante EXPO2015. Dal 2 aprile 2018 Radioimmaginaria è uscita dai social. Nello stesso anno i ragazzi della radio hanno compiuto una memorabile traversata dell'Italia, da Partinico a Castel Guelfo di Bologna a bordo di un Apecar. La scorsa estate un gruppo di speaker adolescenti è stato protagonista di OltrApe, un viaggio in ApeCar (resa ecologica e sostenibile) da Castel Guelfo a Stoccolma per incontrare la coetanea Greta Thunberg e parlare di Europa e clima. L'avventura ha ispirato il romanzo "Noi abbiamo futuro", uscito pochi giorni fa nelle librerie, che verrà

presentato anche in scuole di tutta Italia.

Hanno sognato di attraversare l'Europa in Ape Piaggio. Partire un mattino e via, lungo stradine secondarie, su e giù per le Alpi, e un giorno parcheggiare un vecchio Ape ansimante proprio davanti al parlamento di Stoccolma. A Radioimmaginaria non si sogna soltanto. La radio degli adolescenti ha cinquanta antenne in tutto il mondo, la sua voce è forte e chiara. È la voce di chi non ha ancora vent'anni, e sa che il mondo deve essere suo e va raccontato a tutti. Gli Spicchi di Radioimmaginaria hanno trovato un vecchio Ape in Sicilia e l'hanno fatto viaggiare fino a Castel Guelfo, in Emilia.



Ad aprire la giornata di **domenica 1 dicembre**, sul palco della sala M2 del Massimo, alle 10.30, sarà la scrittrice **Ayesha Harruna Attah**. Nata ad Accra (Ghana) nel 1983, sotto il regime militare, ma in una famiglia di giornalisti molto aperta in cui le storie erano il pane quotidiano, Ayesha vive in Senegal ed è considerata una tra le voci più forti della narrativa africana di oggi. ***"The Strong-willed Introvert", How I learned to use "NO" as a buttress – "L'introverso volitivo", Come ho imparato a usare "NO" come contrafforte*** è il titolo dell'incontro di cui sarà protagonista: *"A volte gli scrittori sono ritratti come persone affascinanti e non reali, altre volte siamo semplicemente pazzi geni alimentati da ogni sorta di sostanze illegali. La verità è che il nostro percorso è pieno di duro lavoro e perseveranza e la maggior parte degli scrittori deve affrontare più rifiuti rispetto a una persona normale. In questo incontro si condivide il mio viaggio come scrittrice e come ho imparato a usare la mia introversione e testardaggine nel perseverare".*

Ayesha Harruna Attah ha studiato alla Columbia University e alla New York University, per poi tornare in Africa e cominciare a scrivere nel 2012. I suoi primi due libri sono stati finalisti di premi prestigiosi (Commonwealth Writer's Prize, Kwani Manuscript Project) e suoi testi sono stati pubblicati sul "New York Times Magazine". La prima scintilla del suo ultimo romanzo "I cento pozzi di Salaga" è il

ricordo di una trisavola, venduta come schiava sul mercato di Salaga nel Ghana precoloniale, negli anni cruciali dell'aggressione europea. Celebrato in Africa per la profondità della ricostruzione storica e per la forza delle due protagoniste femminili, è in corso di pubblicazione in nove paesi.

Alle 11.30, poi, **Leonardo Laviola**, giovane e talentuoso pianista, sotto i riflettori per ***Fabbricare l'incantesimo: contro il genio al pianoforte.*** "Giù il cappello, è un genio", così Robert Schumann recensisce Fryderyk Chopin dopo averlo ascoltato al pianoforte. Ma come è mutato nel tempo il concetto di genio e qual è la natura del filo, ammesso che questo esista, che lega carsicamente genio e genialità? Un genio è automaticamente geniale? Le due parole sono spesso utilizzate come sinonimi, eppure spesso rispondono a contesti simbolici e semantici di natura differente. Il genio è il prescelto dalla sorte, colui nelle cui vene scorre potente il talento donatogli da madre natura, oppure è il fenomeno che – come suggerisce l'etimo del termine – mostra una verità apparente, ostentando come naturale ciò che è in realtà frutto di sapiente artificio? Oggi, il mondo virtuale ci affascina mostrandoci ogni giorno un nuovo genio, apparentemente diverso dal precedente, normalmente sotto le sembianze di un bambino dalle mani minuscole e rapidissime. Eppure, dopo qualche tempo, questi astri nascenti scompaiono tutti identicamente, senza lasciare traccia alcuna, disegnando una parabola artistica ontologicamente assai più simile a quella di un fiammifero che non a quella di una cometa. In musica, sterile e controproducente è il tentativo di essere il più bravo di tutti ad ogni costo, mentre resta fondamentale l'esigenza di voler diventare la miglior versione possibile di sé stessi, così da contribuire – aprendo scenari di senso e relazione attraverso la propria arte – al miglioramento della vita di tutti gli altri.

Romano, classe 94, diplomato brillantemente in pianoforte al Conservatorio di S. Cecilia e laureato con lode in Filosofia presso l'Università degli studi di Roma Tre, Leonardo Laviola da anni svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero come membro dell'E.P.T.A (European Piano Teachers Association). Ha frequentato la Chethams School of Music (Manchester), presso il cui Auditorium ha tenuto diversi recital da solista; si è esibito al Teatro Marcello (Roma) in occasione della festa europea della musica, e presso il prestigioso Auditorium "Harpa Hall" di Reykjavik (Islanda). Si è esibito per cause benefiche e a sostegno di cause umanitarie, come il concerto/lettura di raccolta fondi (insieme agli scrittori Biancamaria Frabotta, Giorgio Ghiotti, Lidia Ravera e Ivonne Mussoni) per l'associazione Mediterranea Saving Humans, impegnata nel salvataggio dei migranti nel Mar Mediterraneo. Dopo essersi classificato come finalista alla terza edizione del concorso pianistico Villa Borghese Piano day, nel 2018 ha vinto il primo premio del Concorso Pianistico Internazionale Music in the World.

La diretta streaming degli incontri viene trasmessa su www.meetropolitan35.com.

#MU35 prosegue **mercoledì 4 dicembre**, alle 18.30, con lo scrittore **Andrea Tarabbia** dentro la rassegna **"Finzioni, incontri remoti con l'Autore"**, ospitata nella sala conferenze della Biblioteca Metropolitana "Emilio Lussu" del Parco di Monte Claro. Tarabbia con il suo "Madrigale senza suono" ha vinto quest'anno la 57esima edizione del Premio Campiello. Grazie al sistema del webinar (fusione dei termini web e seminar), **tutti gli utenti della biblioteca, e non solo, che non possono recarsi all'incontro possono assistervi da casa e interagire con l'autore iscrivendosi alla diretta streaming** (per le iscrizioni: eventi@bibliotecamonteclaro.it). Con il ricorso alla tecnologia si possono anche avere i libri firmati in tempo reale dall'autore presente.

Per info su MEETropolitan35 e Finzioni: www.meetropolitan35.com

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Antifurto Verisure speciale Black Friday -400€ e un omaggio. Scopri la

Cerca

Cerca

Cerca

focus *attualità*

Concorso Lingua Madre: c'è tempo fino al 15 dicembre!!

Il concorso è aperto a tutte le bambine, ragazze, donne, straniere o di origine straniera, che vogliano raccontare e raccontarsi con uno scritto o uno scatto fotografico



Venerdì, 29/11/2019 - C'è ancora tempo per inviare un racconto o una fotografia! Il bando della XV edizione del [Concorso Lingua Madre](#) è in corso fino al 15/12/2019.

Il concorso è aperto a tutte le bambine, ragazze, donne, straniere o di origine straniera, che vogliano raccontare e raccontarsi attraverso uno scritto o uno scatto fotografico. C'è anche una sezione per le donne italiane che vogliano raccontare le donne straniere che hanno conosciuto, incontrato e che abbiano saputo trasmettere loro "altre identità". Si può partecipare da sole, in coppia o in gruppo, e non ci sono limiti alla vostra fantasia creativa.

Aspettiamo i vostri elaborati e le vostre fotografie!

CONDIVIDI |



Lascia un Commento

ÉDUCATION ET SOCIÉTÉS
ÉDUCATION ET SOCIÉTÉS
PLURILINGUES
PLURILINGUES

EDUCAZIONE E SOCIETÀ
EDUCAZIONE E SOCIETÀ
PLURILINGUI
PLURILINGUI

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353 Forv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 2 e 3, No/AOCIA n.2 anno 2019



N° ISSN 1127 - 266 X

N° 47 - DÉCEMBRE 2019

DANIELA FINOCCHI (A CURA DI), *LINGUA MADRE
DUEMILADICIOTTO – RACCONTI DI DONNE STRANIERE
IN ITALIA*, EDIZIONI SEB27, TORINO, 2018.

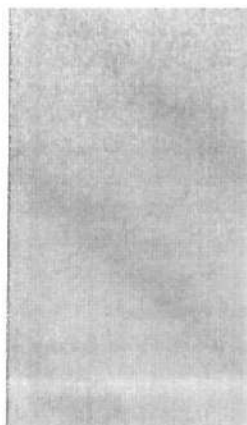
Michela MAROCCO

La moitié des migrants à l'échelle mondiale sont des femmes; en Italie, les immigrées sont 54% des adultes étrangers. Les voyages des femmes sont silencieux, longs, tourmentés, heureux, dramatiques mais en tout cas silencieux. C'est le type du voyage raconté dans Lingua Madre Duemiladiciotto – Racconti di donne straniere in Italia [Langue Mère Deux mille dix-huit – Récits de femmes étrangères en Italie], une anthologie de récits de la XIII^{ème} édition du Concours littéraire national Lingua Madre, un projet permanent de la Région Piémont adressé aux femmes étrangères (ou d'origine étrangère) résidant en Italie, avec une section réservée aux femmes italiennes qui voudraient parler des femmes étrangères qu'elles ont connues, rencontrées et qui auraient su leur transmettre «d'autres identités».

Mots-clés: femmes étrangères, immigrées, voyages, Concours Langue Mère, autres identités

On a world scale, half the migrants are women; in Italy, immigrant women make up 54% of foreigners over 18. Women's journeys are silent, long, tormented, joyful, dramatic, but at any rate silent. That is the sort of journey recounted in Lingua Madre Duemiladiciotto – Racconti di donne straniere in Italia [Mother Tongue Two thousand eighteen – Tales of foreign women in Italy], an anthology of stories from the XIIIth edition of the national literary competition Lingua Madre, an on-going project of the Piedmont Region open to foreign women (or women of foreign descent) living in Italy, with a section for Italian women wishing to talk about the foreign women they have known and who were able to transmit "other identities".

Key-words: foreign women, immigrant women, journeys, Lingua Madre competition, other identities



Tutto è mio, niente mi appartiene,
nessuna proprietà per la memoria,
e mio finché guardo.
Innumerevoli, inafferrabili,
ma distinti fino alla fibra,
al granello di sabbia, alla goccia d'acqua
– pacaggi.
Neppure un filo d'erba
conserverò visibile.
Benvenuto e addio
in un solo sguardo.
Per l'eccesso e per la mancanza
un solo movimento del collo.

Racconti di donne straniere
in Italia

M. MAROCCO

Così Wisława Szymborska, Premio Nobel per la Letteratura nel 1996, concludeva la sua "Elegia di viaggio", versi toccanti e disincantati che sembrano racchiudere in se stessi la natura profonda del viaggiare, quel muoversi da un luogo ad un altro lasciandosi spesso alle spalle tutto quello che si è conosciuto e che pian piano comincia a svanire, in favore di una nuova vita. Perché il viaggio, quello profondo e sconvolgente, quello che cambia ed evolve, è un viaggio di sola andata.

Di questo tipo di partenze le donne sono sempre più spesso principali testimoni e protagoniste benché la letteratura ne dimentichi nomi e imprese (la metà dei migranti a livello mondiale sono donne e in Italia le immigrate rappresentano il 54% degli adulti stranieri).

Forse perché i viaggi delle donne sono silenziosi, lunghi, travagliati, felici e drammatici ma pur sempre silenziosi. Iniziano nell'anonimato di una quotidianità divenuta ormai insostenibile e si concludono in una terra straniera forti della sola speranza per un futuro diverso, per se stesse, per i propri cari. Un futuro per nulla regalato ma che bisogna conquistarsi duramente e con tenacia benché ormai gli orrori della vita precedente siano lontani.

Questo tipo di viaggio può assumere mille forme e mille volti, adattandosi ai panni della protagonista che lo intraprende, alle volte corazza, alle volte sudario, ma sempre unico e importante, decisivo. Questo è il tipo di viaggio raccontato nell'antologia *Lingua Madre Duemiladiciotto - Racconti di donne straniere in Italia*, edita da SEB27, volume che raccoglie i racconti della XIII edizione del Concorso letterario nazionale Lingua Madre, progetto permanente della Regione Piemonte diretto alle donne straniere (o di origine straniera) residenti in Italia, con una sezione per le donne italiane che vogliano raccontare le donne straniere che hanno conosciuto, incontrato e che abbiano saputo trasmettere loro "altre identità".

Nato nel 2005 da un'idea di Daniela Finocchi, il Concorso Lingua Madre ha raccolto dalla sua istituzione oltre 7000 autrici che da tutta Italia hanno scritto o fotografato, condiviso, svelato, confidato in questi quattordici anni di lavoro intorno alla narrazione, alla cultura, alla relazione tra donne e se a queste si aggiungono quelle che durante tutto l'anno scrivono e interagiscono con il progetto *online* e *offline* i numeri si moltiplicano. Non vengono messi limiti, né barriere, si può scrivere e fotografare a qualsiasi età e in qualsiasi condizione, che si sia una bambina delle elementari o una donna detenuta e si può partecipare da sole, con opere realizzate a quattro mani, ma anche in gruppo.

Racconti di donne straniere
in Italia
M. MAROCCO

Scopo del progetto è quindi dare voce a chi spesso non ce l'ha e creare occasioni di scambio, relazione, conoscenza.

Ogni anno i racconti selezionati per la pubblicazione vengono raccolti in un'antologia che quasi organicamente sembra costruirsi attorno ad un tema, un invisibile filo conduttore che collega tutte le storie, come tante variazioni di un unico punto di vista.

Lingua Madre Duemiladiciotto sembra quindi costituirsi attorno a partenze e arrivi, famiglie che si ricongiungono o si spezzano per sempre, movimenti di crescita e conoscenza di se stesse e degli altri, navicelle spaziali, vortici temporali, ricordi.

Viaggi che donano, viaggi che tolgono, viaggi che arricchiscono coloro che li vivono, trasportando queste donne nella versione futura di se stesse.

Un viaggio a piedi scalzi attraverso il deserto con il solo obiettivo di una vita migliore. Un viaggio alla ricerca delle proprie radici nella figura di un nonno mai conosciuto, caduto in guerra. Un viaggio per passare le vacanze in un Paese lontano, in quella casa delle origini che ora raccoglie ricordi e malinconia. Un viaggio nel tempo dal sapore fantastico e romantico, un viaggio spaziale in un altro mondo così terribilmente simile al nostro. I viaggi raccolti in questa antologia si declinano in tantissime variazioni diverse ma sempre costituiscono un momento fondamentale nella vita di colei che li racconta, delineando quasi una nuova geografia, basata sull'emozione e sul ricordo, sul coraggio e sulla speranza.

I viaggi rappresentati diventano percorsi di formazione, che non solo muovono le loro protagoniste nello spazio, ma danno loro anche gli strumenti per capire e per capirsi, per mettersi in relazione, per affrontare un mondo con loro spesso troppo crudele.

Dimostrazione ne sono i racconti vincitori raccolti nell'antologia. In *"Ricordi rubati"* di Dunja Badnjević, l'anziana protagonista serba arriva a compiere azioni impensabili dopo essere stata vittima di quella violenza fisica e psicologica che solo gli espatriati conoscono: "Sentii la mia testa girare. Come stessi morendo. Qui, davanti alla mia casa, con degli estranei che mi negavano anche la memoria. Che uccidevano anche il ricordo. Che mi privavano della mia vita".

Attraverso la scrittura le donne imparano a dare corpo e senso al silenzio, facendone spazio di comunicazione e possibilità. Uno spazio che, come scrive Daniela Finocchi, il Concorso Lingua Madre vuole tener vivo e valorizzare, dando voce – proprio tramite le pause, le interruzioni e i ritmi della scrittura – a tutte le donne, di ogni paese e latitudine, e offrendo loro un luogo auten-

Racconti di donne straniere
in Italia
M. MAROCCO

tico di espressione e rappresentazione di sé, della realtà e del contesto in cui vivono. Ecco quindi che "il silenzio da assenza si fa etere in cui trasmettere sentimenti di amore, dipendenza, relazione, umanità e cura. Tutti valori di cui le donne sono portatrici e che diventano, come ricorda Elena Pulcini, quasi schermo della disuguaglianza".

In questo modo, i commossi ricordi quotidiani che Melita Ferkovic racconta in *"Parole sospese sulla neve"* riescono a esprimere tutta la dolcezza e la malinconia di chi parte ma non dimentica. Sotto una bianca coltre affiorano memorie giovanili di quel paese che un tempo era casa, i momenti di crescita, le cicatrici, il rapporto con la madre e con esso il riconoscimento della genealogia femminile quale necessità vitale. "Sono sempre in ansia per quello che trovo dietro la porta quando mia madre mi apre, dopo tanto tempo che non la vedo" - scrive Ferkovic - "Trattengo il respiro suonando il campanello. La sua figura minuta è ogni volta più piegata, il passo lento, ma più diventa piccola di statura, più io avverto qualcosa di grande attorno a lei: c'è una luce, nella sua pazienza salda e nel suo sguardo in attesa".

In *"K.19"* di Valeria Rubino vengono raccontate le storie delle ospiti di un centro di accoglienza, con il freddo, agghiacciante distacco di istantanee fotografiche. Sono tantissimi i ricordi che Rubino propone, veri e propri ritratti che si modellano negli occhi di chi legge grazie ad una narrazione spietata e inclemente, che non addolcisce nulla ma solamente mostra. Ritratti costruiti sull'emozione e non sulla fisicità: "W. è eritrea e ha 22 anni. Nel suo Paese era un soldato. Durante l'addestramento ha dovuto subire un'iniezione "per non rimanere incinta". Da allora non le viene la mestruazione. Questo tipo di pratica viene applicata per evitare di perdere soldati per colpa delle gravidanze, sia che si tratti di una donna che ha avuto un rapporto consensuale sia che si parli di una violenza sessuale. Cose che succedono".

Al contrario, Marcela Luque in *"Hind dappertutto"* narra la strabiliante, inaspettata eppure così comune amicizia fra due donne di origini assai diverse, sottolineando la fondamentale importanza di quella rete femminile che nasce nelle difficoltà. Una rete personificata dalla protagonista, Hind, *dea ex machina* sempre presente, che viene osservata e raccontata da una voce narrante grata e ricca di dolcezza per questa amica fuori dal comune. Infatti, come scrive Luque, "non parlavano mai di quanto fosse dura tirare avanti, di come le loro piatte giornate fossero piene di mille difficoltà, di tutti i sogni rimasti nei loro rispettivi cassetti e che non avrebbero mai potuto realizzare, di quanto si sarebbero sentite

Racconti di donne straniere
in Italia
M. MAROCCO

così sole se non si fossero tenute l'una all'altra. Perché non c'era bisogno di parlarne, entrambe ci stavano passando, entrambe lo sapevano ed entrambe comprendevano esattamente quello che l'altra stava attraversando. E in quell'intimità raggiunta di un'intensità tale che non c'era bisogno di dire certe cose, soprattutto lì, c'era Hind".

In *"Parole perdute"* Dorota Czalbowska si concentra sul complicato mondo delle adozioni internazionali riportando la voce straziante eppure piena d'amore di un padre in rapporto con il figlio straniero. Attraverso la difficoltà di comunicazione in questa famiglia, la Czalbowska tratteggia dinamiche familiari complesse e profonde, in cui l'amore per un figlio deve confrontarsi con una fiducia difficile da guadagnare. "Ogni nostro tentativo di intavolare un discorso che avesse un minimo di senso, aveva come unico scopo quello di essere compresi da te" — scrive Czalbowska — Ci scrutavi come se stessi facendo un calcolo di probabilità della riuscita dell'operazione, misuravi il grado di fiducia da concederci e parlavi con occhi attenti ai quali nulla sfuggiva, nemmeno la più impercettibile smorfia. A volte accennavi un sorriso. Eravamo avvolti da un uragano emotivo in grado di spazzare via un intero Paese, tanto che mentre cercavamo di risultare disinvolti, i nostri nervi erano tesi come corde di violino".

Infine, è con il racconto *"Per aspera ad astra"*, vincitore del Primo Premio, che il tema del viaggio irrompe prepotentemente e si riappropria di tutti quei significati letterali e metaforici espressi dagli altri, inglobandoli in qualche modo tutti, diventando simbolo e rappresentazione di tutta la raccolta. Aicha Fuamba, insieme alla docente Sofia Teresa Bisi, racconta con voce quasi monotona, infantile il terribile viaggio che dalla Repubblica Democratica del Congo l'ha portata in Italia: un penoso e a tratti insopportabile cammino, per i/le protagonisti/e ma anche per i/le lettori/trici, che culminerà in tragedia. Un viaggio che oppone meschine dinamiche familiari a momenti in cui proprio da queste dinamiche scaturisce il più profondo e puro sentimento d'amore. "Le onde sono sempre più alte, impediscono di vedere intorno; ma vicino ci sono gli scogli: un impatto forte, terribile causa uno squarcio sulla fiancata dell'imbarcazione. Trattengo il fiato, ho il cuore in gola, mi sento viva e quindi mi metto a pregare: "Dio, ti prego, fa' che non succeda più..." La barca incontra un'onda enorme, tutto cambia prospettiva in un attimo: siamo catapultati in mare. È tutto un gridare, agitarsi, aggrapparsi a qualunque cosa. Chi si cerca, chi nuota, chi resta immobile: molti di noi non sanno nuotare e sopportano il loro atroce destino. Io

Racconti di donne straniere
in Italia

M. MAROCCO

ho un salvagente che papà ha comprato prima di partire; all'improvviso sento che qualcuno me lo vuole strappare. Per reazione decido di afferrarlo con più forza: non so nuotare". Così Fuamba descrive il terribile epilogo di un viaggio travagliato e molto doloroso, a cui sua madre non è sopravvissuta.

Sono ancora moltissime le storie che si susseguono nel volume, esplorando stili e linguaggi differenti.

Per queste donne il viaggio è l'unica soluzione possibile, non scelta ma necessità fisica ed emotiva. Che sia una fuga o una breve visita, che sia inventato o atrocemente vero, il viaggio compiuto da queste protagoniste si prospetta come l'unica via percorribile, per cambiare, per conoscere, per sopravvivere.

Ma il viaggio oltre che movimento nello spazio è anche e soprattutto movimento all'interno di sé, un movimento di introspezione che insegna sempre qualcosa di nuovo a chi lo compie.

Come accade per Elyria, la protagonista raccontata da Catherine Lacey in *Nessuno scompare davvero* – che da un giorno all'altro, dopo la perdita della sorella, lascia la sua apparente vita perfetta per andare dall'altra parte del mondo – così ci sono autrici il cui viaggio nasce da un lutto, dalla perdita di qualcuno o di qualcosa. In questi casi la partenza si fa necessità intrinseca, componente dell'io più profondo, per mettersi in gioco, per interrogarsi su ogni aspetto dell'esistenza. Così il viaggio, quello fisico e reale, diventa metafora per quello che è in verità un viaggio all'interno della mente delle stesse narratrici.

L'antologia *Lingua Madre Duemiladiciotto* è ricca di viaggi introspettivi che prendendo l'avvio da situazioni reali o metaforiche aiutano le protagoniste a raggiungere una nuova e diversa coscienza di sé, più profonda, più vera. Così possiamo leggere di viaggi alla scoperta (o riscoperta) delle proprie origini, viaggi indietro nel tempo sull'onda di ricordi scatenati da innocenti farfalle o dalla musica di un pianoforte lontano, oppure ancora viaggi all'interno della propria lingua, sia quella materna sia quella d'adozione, alla ricerca di un'identità sfuggente.

Queste donne travalicano ogni sorta di confine e che sia fisico o immateriale poco importa, perché in questo passaggio avviene sempre un arricchimento, della protagonista e del lettore con lei. Le autrici superano difficoltà, oltrepassano mari e valicano montagne, portando in un nuovo mondo qualcosa di quello vecchio, portando nella nuova vita qualcosa di quella vecchia.

I confini vengono abbattuti in queste storie che, attraverso esperienze estremamente peculiari e personali, profilano realtà comuni a tutti/e e in cui tutti possiamo immedesimarci. Amicizie

Racconti di donne straniere
in Italia

M. MAROCCO

improbabili che diventano ancora di salvataggio per donne agli opposti eppure così simili, ragazze che incontrano il primo amore, madri che lottano per la salvezza dei loro figli.

Dalle pagine prendono vita innumerevoli personaggi: arruolate per missioni su pianeti lontani o trasportate in reami magici attraverso antichi armadi, eroine di una fiaba macabra dalle tinte fin troppo reali o alla ricerca di un contatto con una madre distante, in fuga da famiglie troppo conservatrici o alle prese con una gravidanza difficile.

Le donne che vengono rappresentate sono forti, caparbie, fantasiose, dolci ma soprattutto testimoniano la necessità imprescindibile dell'apertura verso l'altro/a, immaginando mondi in cui la differenza unisce invece di separare.

Sono donne che fanno proprio il quindicesimo consiglio di Chimamanda Ngozi Adichie all'amica neomamma per crescere una figlia femminista (in *Cara Ijeawele*): "Insegnale la differenza. Rendi la differenza naturale, rendila normale. Insegnale a non attribuire un valore particolare alla differenza. E il motivo per farlo non è essere giusti o carini, ma semplicemente umani e pratici. Perché la differenza è la realtà del nostro mondo. E insegnandole la differenza, le fornisci gli strumenti per sopravvivere in questo mondo così vario".

BIBLIOGRAFIA

FINOCCHI D. 2014. *Geo-grafie del silenzio*, Mimesis Edizioni, Milano

LACEY C. 2016. *Nessuno scompare davvero*, BigSur, Roma.

NGOZI A. CHIMAMANDA. 2017. *Cara Ijeawele*, Einaudi, Torino.

SZYMBORSKA W. 2009. *La gioia di scrivere – Tutte le poesie (1945-2009)*, Adelphi, Milano.

FEMMINISMO

* Il convegno nazionale della Società italiana delle letterate si svolgerà a Venezia dal 13 al 15 dicembre

* «Visibile e invisibile. Scritture e rappresentazioni del lavoro delle donne» sono i temi del simposio



GENEALOGIE CRITICHE

Le «narrative d'esistenza», politiche e dissennanti

CRISTINA BRACCHI

Il immaginario letterario, la scrittura autobiografica, il reportage narrativo raccontano le trasformazioni del lavoro in atto nella società. La narrativa di tanti romanzi e racconti d'autrice degli anni Duemila rappresenta vite di personaggi contemporanei la cui esistenza è completamente assorbita e scandita dal lavoro e assume un senso opposto: perde attraverso la dimensione lavorativa. Si configura la prospettiva della narrativa d'esistenza, nel genere realistico e storico soprattutto, in cui il soggetto ricorrente consiste nei percorsi esistenziali che vengono messi a tema all'interno di un sistema economico pervasivo, che tiene in ostaggio la politica e condiziona le relazioni sociali. Il racconto dei destini di personaggi e personaggi diventa spesso una narrazione resistente all'assimilazione, allo sfruttamento, alla fatica del vivere nella società italiana connessa al sistema globale.

LA CONSAPEVOLEZZA poi di alcune protagoniste, di essere parte di un sistema economico che consuma valore e crea povertà e disuguaglianza, si snoda in racconti che mettono il lavoro in luce critica e talvolta suggeriscono soluzioni esistenziali di dignità. Tante autrici, tra cui Simona Vinci, Chiara Ingrassia, Melania Mazzucco, Michela Murgia, Valeria Parrella, Rossana Rossanda, Elena Ferrante, Paola Mastrocola, Chiara Gamberale, Emanuela Caneva, Helena Janeczek, Anna Premoli, scrivono scenari lavorativi in cui spazi di libertà quanto luoghi di conflitto; scrivono di complicità e di estraneità rispetto alle logiche dell'economia post-fordista patriarcale; scrivono la persistenza del lavoro domestico, i tranelli del lavoro esterno e l'ambiguità che emancipazione e liberazione attraverso il lavoro hanno costruito; scrivono della femminilizzazione del lavoro e delle contraddizioni che caratterizzano il modo in cui le donne sono state e stanno, tra necessità e desiderio, nelle trasformazioni del lavoro, da fattore perturbante a trappola dell'emancipazione.

Nella storia delle donne, il lavoro, con le sue differenti declinazioni, è centrale nel complesso intreccio tra costruzione di

soggettività, riconoscimento di professionalità come elemento identitario e questione di produzione/riproduzione. Delineare a ritroso nel Novecento, rileggendo Luce D'Eramo, Bibi Tomasi, Goliarda Sapienza, Alice Ceresa, Anna Banti, Alba Cespedes, Paola Masino, Sibilla Aleramo, le genealogie di prospettive, di sguardo, di pratiche che le narrazioni degli anni Duemila propongono, significa riconoscere, tra scelte adattative e scelte resistenti, quali poetiche politiche siano presenti nell'immaginario letterario d'autrice. Significa riconoscere se i fatti letterari raccontino storie e protagoniste capaci di essere spunti di critica e di interpretazione della realtà, di decostruzione delle narrazioni dominanti, nella problematica relazione con la costruzione sociale del genere, con la ridefinizione dei confini di classe, con le nuove e rinnovate forme di violenza contro le donne che il biocapitalismo contribuisce a globalizzare. Ancora, se suggeriscano antidoti, nelle figure della differenza femminile, intesa quale campo di forze trasformatrici e perturbative, all'azione dell'algoritmo economico in cui siamo fattori di calcolo, articolando un discorso politico dissennante.

GLI SPUNTI di critica femminista, da Luce Irigaray a Rosi Braidotti, le analisi sulla condizione lavorativa femminile di Cristina Morini, gli assunti di teoria economica da Vandana Shiva a Daniel Cohen, da Saskia Sassen a Mariana Mazzucato a David Pilling consentono di leggere nell'immaginario letterario gli esiti di un capitalismo predatorio e di un'economia finanziarizzata in uno scenario composito, tra precarietà e nuovi lavori.

Le trasformazioni prevalenti risultano il superamento della distinzione tra lavoro materiale e immateriale, in termini concettuali e retributivi; l'emancipazione femminile quale dato acquisito, per cui il lavoro è l'ambito in cui donne e uomini si conoscono, si confrontano, in cui rinegoziano i rapporti di forza; la femminilizzazione del lavoro, ossia l'introiezione nel processo lavorativo di elementi come l'affetto, il desiderio, la disponibilità, la cura, che costituiscono tradizionalmente il lavoro di casa, non pagato, deregolato, mentato e sfruttato che è diventato modello di precarietà e di povertà del lavoro contemporaneo in altri ambiti e salarizzato quando affidato a figure esterne alla famiglia. Questo aspetto, fra diritti del lavoro e diritti di cittadinanza, insieme al biolavoro, in cui il corpo femminile è messo in produzione nel lavoro riproduttivo, esternalizzato e retribuito, sono passaggi nodali negli attuali discorsi sul lavoro, nelle relazioni fra le donne di provenienza, esperienza, condizione sociale differenti e nelle riflessioni femministe.

Tessiture di libertà e strumenti pensanti

Anticipiamo due delle relazioni ospitate nell'ambito dell'incontro in Laguna

LUDACURTI

Il lavoro delle donne che migrano in altro paese, lingua e costume - per bisogno, coersione politica, disagio ambientale, o per scelta - condivide i caratteri del lavoro femminile (precarietà, sfruttamento, invisibilità) aggravati da subalternità e condizioni sociali insicure e talvolta illegali, con una maggiore incidenza del sommerso e del mancato riconoscimento. Tuttavia permette margini di espressione ed emancipazione come via a un senso di appartenenza alla nuova cultura e assieme di autonomia rispetto a quella di origine.

Le fluttuazioni identitarie tra lingue, storie e culture diverse e i disagi di una doppia o multipla non-appartenenza si tramutano in consapevolezza e agenzialità. Il lavoro, con tutti i suoi limiti, è l'uscita da una condizione di isolamento e abbandono, che è quella riservata alle «straniere», considerate tali nell'Italia di oggi, anche quando non lo sono.

CENTRALE è il lavoro di «badante», come viene definito, il più diffuso tra le immigrate degli ultimi decenni in Italia; accanto a quello di raccolta nei campi, e il più nascosto, più facilmente illegale o in nero, spesso invisibile. Allo stesso tempo, è un impegno che rivaluta il concetto di cura di soggetti dimenticati nella zona d'ombra del sistema in cui viviamo, toccando aspetti cruciali della vita reale come il cibo, la cura di anziani e bambini, la partecipazione diretta alla vita e all'intimità della cultura altrui.

Gli spazi della cura rappresentano il privato e il pubblico nel lavoro femminile, luoghi del ricordo e della nostalgia, ma anche della corporeità, dei gesti, della chiacchiera, del commento sociale, dell'incontro con la diversità. Favoriscono tuttavia, a parte gli svantaggi economici e legali, il nascosto, la soggezione, l'assenza di riconoscimento, la difficoltà di confrontarsi con l'altra realtà in ruolo subalterno.

C'è una maggiore esposizione a razzismo e sessismo, che non mancano peraltro in altri tipi di lavoro, in fabbrica, in bar e mercati, negli uffici, nella piccola impresa, oltre a quella dell'impegno sindacale, giornalistico, politico e di attivismo sociale, raro ma importante come leva della lotta contro intolleranza e pregiudizio. Non si può trascurare il «lavoro sessuale» che, pur sottraendosi a giudizi discriminatori preventivi, nel caso delle immigrate è prevalentemente legato al fenomeno della tratta, nazionale e internazionale.

le, e dello sfruttamento del corpo nero e in genere esotico. Gli archetipi vengono dalla condizione femminile nera nella schiavitù americana, che, nel sistema della piantagione, ha fatto da modello all'organizzazione del lavoro nel capitalismo, mostrando un passato che non passa e riappare nel presente. In Italia come altrove, la linea del colore influenza le condizioni del lavoro migrante ancora oggi e sfocia nel razzismo, oltre che in tristi strumentalizzazioni politiche.

IMPORTANTE è il rapporto con momenti teorici del pensiero e dell'attivismo femminista, da ieri a oggi; da non dimenticare la storia passata del lavoro delle emigranti italiane, segnata da eventi anche drammatici. Un'area cruciale è quella della migrazione delle giovani intellettuali, ricercatrici, insegnanti che spesso affrontano lo sradicamento e precarietà, non sempre per scelta, per poter svolgere il lavoro cui si sono preparate in anni di studio.

Infine il lavoro creativo di autrici di origine diversa dalla nostra e espressione importante della letteratura postcoloniale di oggi in molti paesi, inclusa l'Italia dove esiste un'ampia produzione nella nostra lingua che si confronta con un esclusivo canone ufficiale. Si fa strada lo sguardo italiano sulla migrazione, nostra e di altre, e sul colonialismo presente e passato, in un numero crescente di romanzi interessanti. È un lavoro creativo che traduce la migrazione, la diversità, il confronto in metafora letteraria o artistica.

Le rappresentazioni dell'alterità si muovono tra realismo e visionarietà, attraversando in modo creativo varie forme di racconto cui il seminario su «lavoro e migrazione femminile» cercherà di dare concretezza. Il lavoro domestico nero, latino o asiatico trova spazio nella narrativa. In interviste, in film classici e recenti e in serie televisive, nell'arte visuale, nella danza e nelle canzoni.

L'IMMAGINE che ci accompagna a Venezia richiama il lavoro di una migrante, Natalia Goncharova, che, nei primi decenni del secolo scorso, irruppe dalla Russia nativa sulla scena europea con la sua arte tra avanguardia e cultura popolare, tra Oriente e Occidente. La sua *Venditrice di arance*, alla pari delle raccogliatrici ritratte nei campi, sa esporre la sua merce con perizia senza rinunciare alle vesti sontuose e immaginifiche della tradizione, così offrendo la visione di un lavoro che rifiuta di essere invisibile.

Il programma delle tre giornate

Dagli anni Sessanta alla contemporaneità: ecco l'arco temporale entro cui la Società italiana delle Letterate si muoverà per esplorare la rappresentazione del lavoro e dei lavori. Precarietà, derive identitarie, capitalismo, corpi sessuati e situati: di questo e molto altro si parlerà a Venezia da venerdì 13 a domenica 15 negli spazi della Wake Forest University. Attraverso la letteratura, la poesia e le arti visive, insieme a Lidia Curti e Cristina Bracchi, ci saranno: Luisa Ricaldone, Francesca Maffioli, Laura Marz, Sarah Pennucci, Giulia Simi, Laura Marz, Cristina Giudice, Lorendana Magazzini, Poi Laura Fortini in dialogo con Laura Pugno, Laura Grazzini, Maria Grazia Calandrone, Gabriella Musetti, Bianca Taronzi, Lella Pala, Nadia Agostoni. E ancora Magda Bianco, Linda Laura Sabbadini, Anna Maria Crispino, Annarosa Buttarelli, Monica Luongo e altre. Il programma sul sito www.societaletterate.it

Un'area cruciale è quella della migrazione delle giovani intellettuali, ricercatrici, insegnanti che spesso affrontano lo sradicamento e precarietà, non sempre per scelta.